IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 269. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Giovedì, 29 Settembre 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO, ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 36 - Semestre L. 19 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 60 - Sem. L. 30 - Trim. L. 16.

ROMA: Via Due Macelli, 6-9. Direttore e proprietario: C. Chauvet. In tutto il Regno Cent. 5. Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. Necrologia di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Come di ringraziamento di cinque linee L. 3.

In Roma L. 1 la linea. *Fuori di Roma* cent. 75. *In terza pagina* cent. 50. *In quarta pagina*, direzione di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione di provincia in macchina alle 8 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La questione di Uganda

La Società dei missionari ha mandato una delegazione a lord Rosebery per esporgli le conseguenze disastrose, secondo essa, che avrebbe lo sgombro dell'Uganda, per parte della Compagnia Est-africana.

Questa Compagnia avrebbe informato la Società dei missionari essersi impossibile di prolungare la sua occupazione al di là della fine dell'anno corrente.

La Società dei missionari ritiene che l'accordo anglo-tedesco del 1890, poncendo l'Uganda nella sfera d'influenza inglese, imponga al governo britannico certe responsabilità, nel caso in cui gli stessi sgombrassero il paese.

Lo sgombro implicherebbe per l'Inghilterra una perdita di prestigio, e sarebbe disastroso dal punto di vista della civiltà, e nello stesso tempo sarebbe un incoraggiamento per i mercanti di schiavi.

Perciò la Società dei missionari chiede che il governo inglese ripari, per quanto sia possibile alle conseguenze dello sgombro per parte della Compagnia Est-africana, prendendo delle misure per rendere permanente e sicura l'occupazione inglese dell'Uganda.

Lord Rosebery rispose alla delegazione simpatizzare completamente coi missionari, ma essere meravigliato che la Società abbia aspettato tanto tempo a fare un passo presso il Foreign Office, dato il poco tempo che deve trascorrere prima dell'epoca fissata per lo sgombro.

Secondo Lord Rosebery la questione è molto delicata.

L'espressione « sfera d'influenza » è vaga e la pozione della Compagnia, munita di una *Carta* ciale concessa dal governo inglese è altrettanto difficile a definire.

Una spedizione dell'Uganda sarebbe probabilmente una intrapresa tanto costosa quanto la campagna del Cairoverso Dongola. Il governo, quantunque sia così bene disposto verso i missionari, deve pensare ai contribuenti.

In conclusione, Lord Rosebery promise di far conoscere ai suoi colleghi le idee della Società dei missionari.

Su questa questione il *Times* pubblica un notevole articolo.

Esso non si mostra soddisfatto della risposta di Lord Rosebery, che trova giusta dal punto di vista accademico, ma senza valore in pratica.

Il giornale crede che non si possa far distinzione tra l'Inghilterra e le Compagnie, munite di una *Carta*.

« Gli indigeni dell'Africa, i mercanti di schiavi macmettani, i coloni anglo-olandesi e il mondo in generale non possono riconoscere una distinzione di questo genere.

« Per essi, il successo di una Compagnia munita di una *Carta* è un successo inglese e il suo insuccesso è una sconfitta per l'Inghilterra.

« Si voglia o non si voglia, ciò che pensano di noi tutta quella gente fa parte del nostro patrimonio politico.

« Dunque, la sparizione dall'Uganda dei nostri negozianti, dei nostri missionari e dell'influenza britannica in generale, sarebbe per quel paese un male che il governo, se non è responsabile, può evitare cagionando, deve perdere la responsabilità di evitare. »

Il *Times* conclude il suo articolo, invitando la Compagnia Est-Africana a mostrare più energia e uno spirito più intraprendente se non vuole essere spodestata.

Un po' di finanza

Con questo titolo la *Perseveranza*, preso atto delle spiegazioni che le abbiamo date sui criterii, che il Ministero si è proposto di tener fermi nella compilazione dei bilanci, consolidando così la somma (anche variandone la specie per renderle sicure e stabili) delle economie introdotte dal Ministero precedente, mantenendo, sia pure con modificazioni i 14 milioni di spese prorogate pei lavori pubblici, che nel 1893-94 si riducono ad otto, e non ammettendo alcuna nuova spesa, si compiace « che il *Popolo Romano* siasi finalmente indotto a registrare nel disavanzo anche la deficienza nel movimento dei capitali, benchè sia cosa nuova per lui. »

Scusi, ma non è nuova affatto, avendola sempre ammessa anche sotto il complanto Magliani e coll'on. Luzzatti.

Ciò è meno rigido in questa teoria è l'on. Giolitti, il quale ritiene, anche sull'autorità del Sella, che, raggiunto lo modo saldo il pareggio fra le entrate e le spese effettive, non sia il caso di mettere delle tasse, tanto più quando il paese non potrebbe sopportarle, per pareggiare la deficienza che risultasse nel movimento dei capitali, trattandosi dopo tutto di un rinnovo di debiti per la stessa somma.

Noi stamo d'avviso che sia meglio inalterare questa deficienza insieme a quella delle entrate e delle spese effettive, ma quando questa deficienza si riducesse a pochi milioni, nè la finanza, nè il credito sarebbero scossi dal rinvio del debito e sarebbe forse più pernicioso, nell'attuale condizione economica del paese, il provvedervi con nuovi aggravi si contribuenti.

« Del resto non è il caso di persistere in una polemica su questo punto, giacchè crediamo che ove il piano completo che sta concretando il ministero venisse approvato, come speriamo, anche la differenza nel movimento dei capitali sarebbe saldata.

A questo proposito del piano finanziario, la *Perseveranza* dice non che non può rallegrarsi del progetto sulle pensioni e dice che a tranquillarla il *Popolo Romano* l'assicura che la riforma non aveva il fine di fare un largo nel bilancio, come la famosa Cassa pensioni del Magliani, mentre altri giornali l'annunziano come una vera operazione rivolta a diminuire le spese delle pensioni stanziate nel bilancio.

Saremmo grati alla *Perseveranza* se ci ricordasse quando l'abbiamo assicurata che la riforma sulle pensioni non avrebbe avuto il fine di contribuire a ridurre nel bilancio l'aggravio crescente delle pensioni.

La faccenda delle pensioni, e la *Perseveranza* lo sa meglio di noi, è molto complicata. Una riforma quindi può limitarsi a frenare il crescendo annuale della spesa, limitando ad una cifra le pensioni di diritto, come è limitata pei varii ministeri quella delle pensioni d'ufficio: può estendersi a diminuire l'aggravio delle nuove coll'aumentare la ritenuta, che oggi è sproporzionata e può essere diretta altresì a consolidare in una somma annuale fissa per 58 anni (periodo massimo dello svolgimento di una pensione anche negli effetti delle vedove e pupilli) le pensioni vecchie.

Noi non ci crediamo autorizzati allo stato delle cose ad esporre le basi ed i limiti della riforma che sta concretando l'on. Grimaldi; quel che sappiamo è che in ogni caso il consolidamento delle pensioni vecchie in una somma fissa annuale sarebbe sempre un'operazione interna.

Conchiudiamo poi col dire alla *Perseveranza* che non apremmo comprendere perchè si dovrebbe combattere una riforma, la quale, assicurando in modo stabile la spesa delle pensioni vecchie e nuove, frenandone l'aumento, si risolvesse, senza avere alcuno dei difetti della riforma Magliani, che poteva essere corretta e non soppressa, nel sollevare il bilancio in questo importante capitolo della spesa.

Politica e Diplomazia

(S) **Pietroburgo**, 28 — Il principe Krapotkine che si è suicidato è l'ufficiale della guardia di tale nome.

(S) **Hamburgo**, 28 — L'imperatrice Federico è giunta a Montecatini Maggherita, sua figlia, sua partite per Como.

(N) **Parigi**, 28, 3 pom. — Si smentisce la voce di un prossimo viaggio dello Czarevitch in Francia.

— Il duca e la duchessa di Leuchtenberg, testè partiti per Aix-les-Bains, saranno di ritorno a Parigi verso la metà del mese venturo e si propongono di farvi un soggiorno assai lungo.

— Il duca di Nemours e la principessa Bianca di Orléans, sua figlia, sono attesi a Versailles.

(N) **Vienna**, 28, 2,40 pom. — Il principe Lobanoff-Rostowski, ambasciatore russo a Vienna, ha chiesto un prolungamento del suo congedo, in causa di una malattia che lo costringe a subire una operazione. Questo gli verrà fatta da un chirurgo di Parigi.

(N) **Londra**, 28, 2,45 pom. — Il matrimonio della principessa Maria di Edimburgo col principe Ferdinando di Hohenzollern, erede del trono di Rumania, è fissato ufficialmente al 10 gennaio prossimo; il matrimonio sarebbe celebrato a Sigmaringen, residenza dei genitori del fidanzato.

(S) **New York**, 28, 8 ant. — Si annunzia la morte, all'età di settant'anni, del generale John Pope, che comandò l'esercito virginiano trenta anni fa.

(N) **Berlino**, 28, 2,20 pom. — Il granduca Vladimiro, fratello dello Czar e sua moglie, la granduchessa Maria Paulowna, insieme al loro figlio minore, sono arrivati a Schwerin presso i genitori della granduchessa.

Essi si recheranno poi a Parigi, dove si prolungheranno di fare un soggiorno assai lungo.

(S) **Estoril**, 28. — La Regina Maria Pia ed il Principe Alfonso sono qui arrivati e furono ricevuti entusiasticamente dalla popolazione.

Essi restano qui fino alla fine di ottobre.

(N) **Londra**, 28, 2,25 pom. — Hashim-Ali, il capo dei ribelli della tribù degli Hassanjels, nel distretto della Tirah-Pass, ha avuto una intervista con un emissario del governo vice-regale dell'India, colonnello Milley ed ha rifiutato di arrendersi.

In conseguenza, la spedizione, posta sotto gli ordini del generale Lockhart, marcierà senza altro indugio contro i ribelli.

— Da Ottawa si annunzia la morte di Sir William J. Ritche, presidente della Corte suprema canadiana.

Elezioni politiche

ANTICHE PROVINCIE.

Durante il periodo elettorale apriremo due rubriche: una per la lotta elettorale nella quale, dare ad esporre la situazione elettorale in base alle nostre informazioni, che c'industriceremo ad avere complete ed esatte, discuteremo dei candidati e questa rubrica avrà per titolo « *Elezioni politiche* » — una seconda rubrica, che intitoleremo « *Cronaca elettorale* » raccoglierà le notizie o gli apprezzamenti dei nostri corrispondenti, che procureranno di essere sobrii e sintetici per quanto è possibile.

Con questa premessa cominciamo quest'oggi ad esaminare la situazione elettorale nelle antiche provincie, che è già delineata in modo tale da potersi quasi considerare come definitiva.

La deputazione piemontese-ligure conta 78 deputati, così ripartiti per provincie:

Torino 19 — Alessandria 18 — Cuneo 12 — Novara 12 — Genova 13 — Porto-maurizio 3.

Pavia è una provincia mista di collegi del Piemonte e della Lombardia. I deputati delle circoscrizioni piemontesi sono 6. Totale 78.

o'o

Torino I — Candidato, senza competitori, l'on. *Brin*, ministro degli affari esteri.

Torino II — Candidato ministeriale, senza competitori, on. *Danco*.

L'avv. Edoardo Daneo, deputato uscente, conta soltanto due anni di deputazione — essendo stato eletto nel 1890 — ma in questi due anni ha mostrato, insieme ad una costante attività nei lavori parlamentari, ingegno, facilità ed eloquente parola e vera attitudine parlamentare.

Torino III — Candidato ministeriale è l'avv. Alfonso *Badini-Confalonieri*, deputato uscente.

L'on. Badini vinse alla Camera nelle elezioni del 1886 e fu confermato in quelle del 1890.

Siede al centro sinistro. Appoggiò senza riserve il gabinetto Depretis, con qualche dissidenza quello Crispi; sotto il ministero Rudinì fu assai riserbato ed assente, mentre si schierò decisamente coll'attuale ministero.

Contro di lui si presenta l'avv. Levi Samuele, uno dei fanoni promotori e agitatori del fascio ferroviario, che si sostenne ed è costato — ecco un monumino naviglio, rimesso a nuovo, che è stato varato in questi giorni nell'arsenale di Venezia.

Il *Cristoforo Colombo* è lungo 100 metri, ha 17 metri di larghezza e 7 metri e 50 centimetri di immersione.

Il vecchio *Cristoforo Colombo* ha costato — scrive il *Cristoforo* — circa quattro milioni; ne avrà speso altri tre per rimetterlo a nuovo; dunque avrete speso sette milioni per avere una nave inutile, destinata a vivai d' ostriche in qualche arsenale.

Con cinque milioni si sarebbe invece costruita di pianta una buona nave da guerra moderna; sicchè l'armata avrebbe oggi una nave di più e l'erario risparmiati due milioni.

Aggiunto notiamo al *Cristoforo* che, pur data l'esattezza delle sue cifre — ciò che non è — l'erario lungi dal fare un risparmio di due milioni, come egli fa mostra di credere, li avrebbe per contro spesi in più; giacchè è assurdo computare oggi nel costo del *Cristoforo Colombo* i quattro milioni spesi nel 1875, visto e considerato, a suo detto, che era ridotto alla condizione di ferravecchi inutili.

Sotto il punto di vista puramente finanziario sta, invece, che si sarebbero spesi tre milioni per avere una nave che avrebbe attrimenti costato cinque.

Il risparmio per la finanza è evidente.

Ma il *Cristoforo Colombo* rinnovato non vale, secondo il *Cafforo*, i quattrini impiegati per riparario e che pure sempre una nave di mediocrissimo o di punto valore.

E qui sta l'errore del nostro egregio confratello, guacchè a detta dei tecnici, le condizioni nautiche e militari del *Cristoforo Colombo* saranno ottime.

Del resto la questione al Ministero della marina si presentava nel febbraio 1891 in questi termini:

La nave abbisognava di una grande riparazione, per la quale era stata preventivata una spesa di 800 mila lire nel bilancio 1890-91.

Lo scafo riparato non avrebbe potuto durare più di 7 anni.

La macchina era in buonissima condizione e già erano state preparate le nuova muto di caldaie.

Lo scafo nuovo di acciaio avrebbe costato poco più e la differenza in parte si sarebbe saldata con la demolizione del vecchio scafo, del quale si prevevano avere, per ricupero di materiali, circa 450 mila lire.

Tornava meglio spendere 800 mila lire per avere una nave riparata che per pochi anni soltanto avrebbe potuto essere conservata in servizio, e spendere poco più di un milione per rifare di sana pianta lo scafo?

Tenuto conto del buono stato della macchina, delle caldaie nuove, che già si avevano in pronto e che in ogni modo si sarebbero dovute cambiare e considerato che con una spesa di poco superiore a quella necessaria per il grande raddobbo, e non i tre milioni supposti dal *Cafforo*, si sarebbe potuto avere uno scafo nuovo di lunghissima durata e che per questa nuova nave si sarebbero potuti utilizzare molti degli oggetti di armamento gli appartenenti alla vecchia, il ministero della marina decise di fare costruire in acciaio il nuovo scafo, riproducendo fedelmente le buone forme dell'antico.

Ed il ministero, così pare a noi, ha deciso bene.

Per " Cristoforo Colombo „

Non si tratta del grande marinaro, che ha scoperto il mondo nuovo, che i due mondi hanno festeggiato sotto a Genova, ma bensì del piccolo e

Venne alla Camera nel 1866. Siede al centro. E' stato assiduo agli uffici, ma non ha parlato mai nulla prima che parlasse per un discorso quello che pronunciò ieri.

In materia di finanza, di economia e di politica commerciale è un voto competente. Si presenta con programma nettamente ministeriale e non ha competitori.

Carmagnola — Emilio *Sineo*, figlio dell'antico ed illustre deputato della Sinistra nel Parlamento subalpino, è deputato del 1882 in poi senza interruzioni.

Alla Camera tutti gli vogliono bene per la doti dell'animo e per la coltura della mente. Ha fatto parte di varie Commissioni ed ha scritto qualche buona relazione. Siede al centro sinistro, fu col ministero attuale e si presenta con certezza di riuscita, benchè l'amico nostro avv. Alasia, che sarebbe parimente ministeriale, sia tentato di entrare in lizza.

L'ottimo Sineo merita di essere confermato, avendo sempre fatto e con molta coscienza il suo dovere.

L'avv. Alasia è giovane e non gli mancherà il tempo di giustarsi il sangue nelle lotte politiche-parlamentari.

Chivasso — Si ripresenta l'on. *Frola*, exsottosegretario di Stato al Tesoro nel Ministero passato.

L'on. Frola tenne una condotta correttissima. Caduto, si astenne dal fare opposizione e rientrato al Centro sinistro si afferma nuovamente coi suoi amici e con programma ministeriale.

Ha per competitore il conte di Revel, un giovane conservatore, che sarà bene rimanga... a Torino a conservare le glorie degli avi.

Pinerolo — L'on. Tegas non si presenta più per non perdere il tempo e verrà invece alla Camera, con programma schiettamente ministeriale l'avv. Cànussi, del foro torinese, distinto per ingegno e coltura, che fece parte della Giunta amministrativa. Gode le più larghe simpatie del Collegio e, col riliro del Tegas, non avrà alcun serio competitore.

Susa. — L'on. *Chiapusso*, non solo è amico, ma è un vero mitite dell'on. Giolitti, col quale ha sempre votato.

Conta più legislatore, e sebbene non sia tra i più assidui, non manca mai nei momenti interessanti e decisivi e il suo voto è sempre coerente.

Contro di lui si presenta l'on. Gonin, che fu altra volta alla Camera, ma non avrà neppure un successo di stima.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP., in sua recenti adunanze, ha approvato i seguenti progetti:

Progetto dei lavori necessari per continuare lo sterciaio della colmata degli stagni della Bagnoss posti fra la strada di Castelvolturno e Mondragone ed il mare (Caserta).

Id. per la assennale manutenzione delle opere di difesa e della spiaggia nei paesi di Milito, Decimo e Bala (Napoli).

Id. di cambiamento della cava di pietrame per lavori addizionali al tratto Fermano-Gambettema nella strada nazionale n. 53 (Campobasso).

Id. di sistemazione delle varianti al tronco Milano-Corea nella strada provinciale n. 120.

Id. di costruzione di banche negli Istituti di Anatomia della R. Università di Torino.

Id. per ricostruzione dei ponti sul rio Chiveni e sul torrente Cravinella lungo la strada nazionale n. 88 (Sassari).

Id. di variante al 1° tronco della strada provinciale n. 110 (Cosenza).

Id. per sistemazione del tronco dal rio San Lorenzo al rio Seno nella strada provinciale n. 36 (Bologna).

Id. di ripristino dei muri di parapetto nella strada nazionale n. 9 presso l'abitato di Ospitali (Bisiuno).

Id. per l'impianto di un passo a livello alla progressiva 12900.80 del tronco Castelbuono Tusa della ferrovia Messina-Patti-Cerda.

Id. di consolidamento della trincea Romanin lungo il 3° tronco della ferrovia Canso Vestimiglia.

Id. di consolidamento della trincea fra i chilometri 64 + 902 e 64 + 939 della ferrovia Battipaglia-Sicignano.

Id. pea l'allargamento del sottevia di Codrazo, lungo la ferrovia Gallarate-Laveno.

Progetto addizionale per completamento del secondo tronco della strada provinciale n. 3 (Reggio Calabria).

Modificazioni al progetto della stalla nel palazzo di dell'amministrazione del Poliziinso Umberto I in Roma.

Tipo di locomotive per l'esercizio della ferrovia Circumetnea.

Concessione al Comune di Bardolino, in provincia di Verona, di un tratto di spiaggia del lago di Garda.

Domanda del Comune di Monte Argentario, in provincia di Grosseto, per essere esonerato dalle spese ordinarie del porto di Santo Stefano.

Id. dell'impresa di Migliorero per il Lago Maggiore per costruzione di un pontile di approdo in Isola Bella (Novara).

Id. di Bonfanti per rialzo di un fabbricato presso l'argine destro di Po, in Comune di S. Benedetto Po (Mantova).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Cozzani pel raddoppio del binario nella tratta casella 33, Spezia, della ferrovia Parma-Spezia.

Id. id. Ricciardi per la copertura con terra del Lago di Licola (Napoli).

Id. id. Della Monica per completamento del 7° tronco della strada provinciale n. 35 (Avellino).

Id. id. Rossi per costruzione della strada d'accesso alla stazione ferroviaria di Sora (Caserta).

Id. id. D'Andrea per costruzione della strada obbligatoria di S. Donato-Valeomino verso Alvito (Caserta).

Id. id. Comella per sistemazione delle strade obbligatorie alle frazioni Tarano, Piedimonte, Ciciolo, ecc. del comune di Sesto Aurunca (Caserta).

Id. id. De-Bernardi per sistemazione del tratto 8. Pierre-Villa Garbore nella strada nazionale n. 24 (Cuneese).

Id. id. Salsano al tronco Ponte 13 archi-Porta Foggia in Lucera nella strada nazionale n. 89 (Foggia).

Id. id. Tavernini per costruzione dal 5° 6° o 7° tronco della consortile da Bivongi alla strada nazionale n. 60 (Reggio Calabria).

Id. id. Barsanti per riparazioni alle opere d'arte lungo il tratto da Ponte Principe a Vinchiaturo nel 1° tronco della strada nazionale n. 83 (Campobasso).

Id. id. De Benedetti per costruzione del prime tronco della strada obbligatoria dalla destra del Polcevera alla stazione di S. Quirico (Genova).

Id. della Società cooperativa industriale e di lavoro di Lugo per deviazione della strada nazionale n. 40 in località Frassignoni (Bologna).

Un Consiglio superiore del Lavoro

Il ministro Lacava ha presentato alla Camera un progetto di legge per la istituzione di un Consiglio superiore del lavoro.

Il Consiglio sarà composto di 30 membri, nominati per decreto reale, e durerà in carica tre anni.

Esso avrà per ufficio di studiare le questioni che riguardano il lavoro, e di dare il suo parere sulle proposte di legge e di regolamenti che il governo gli sottoporrà.

Il Consiglio potrà anche proporre al governo quelle riforme che crederà opportune.

Il governo potrà chiamare a far parte del Consiglio, con voto consultivo, persone competenti in materie speciali.

Il Consiglio si radunerà in sessione ordinaria una volta all'anno, e in sessione straordinaria quando il governo lo convocherà.

Il Consiglio potrà nominare nel suo seno delle commissioni per studiare le questioni che gli saranno sottoposte.

Il Consiglio nomina il suo presidente e due vice-presidenti.

Il segretario generale del Consiglio è nominato dal ministro.

Il Consiglio non può deliberare se non è presente la metà più uno dei membri.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta di voti.

Il Consiglio può chiamare a far parte delle commissioni persone estranee al Consiglio.

Il Consiglio può anche

NOTE AGRARIE

Le campagne e i raccolti. — I calori estivi, che si sono protratti fino ad ora, accelerano la stagionatura dei cereali che si stanno raccogliendo, in modo che oramai una buona parte del raccolto è nei magazzini perfettamente condizionata.

Quanto alla qualità dei cereali raccolti, possiamo esserne soddisfatti, perchè da anni non si vede, come ora, tanta quantità di raccolto maturato e stagionato a perfezione.

La vendemmia è cominciata quasi dappertutto e le uve promettono ottimo prodotto: i soliti vitricultori attendono una buona pioggia onde la separazione di un anumento nella resa. Io dico che è meglio portare nella vinaia uve ricche di glucosio e quindi di alcoolicità, che uve inacquate. Ci sarà perdita nella resa, ma c'è acquisto nella qualità.

Concentrazione dei mezzi. — Il ministero di agricoltura ha chiamato agli istituti incaricati suoi dipendenti di ripetere nella prossima campagna le esperienze sulla concentrazione dei mezzi con apparecchi a rarefazione d'aria e con altri sistemi.

Viticoltura. — I lavori d'ispezione e di distruzione sono terminati presso le delegazioni di Marsala, Lipari, Canicattì, Caltanissetta, Trapani, Montalto e Vittoria. Continuano a Perugia, Brolio, Imola e altri centri minori.

Le ispezioni ordinate dalla Prefettura di Roma nei Comuni di Marino e Grottaferrata sono terminate con risultati negativi.

L'industria delle conserve animee dei mercati. — Sabato scorso ebbe luogo il primo esperimento in interessante lavoro del sig. Flavio Mengarini. L'A. riassume nei primi capitoli tutto ciò che finora si è fatto e si conosce in via teorica e sperimentale sulla conservazione, per dimostrare come allo stato attuale degli studi che si sono fatti e dei mezzi meccanici che ci si offrono per ottenere questo prodotto, si può pensare in Italia, di organizzare questa industria specialmente nei paesi meridionali.

La sua rimunerazione dimostra l'autore che è suscettibile in media di cifre, che l'industria sia fatta su larga scala da fabbriche speciali, e che sia popolarizzata presso i piccoli produttori con apparecchi antibuiolici, ma di svariati usi, principale quello dello zuccheraggio dei mosti deboli, cui può essere adatto il buon mosto concentrato e la costante ricerca che ne vien fatta dall'estero in tali basi, l'autore si augura che la grande industria si organizzi per avere il prodotto più a buon mercato di quello che ora si possa ottenere e che il governo provveda ai bisogni dai *surfa*rivoli presso quei paesi che ora impongono dirittti esorbitanti.

Il fatto tenuto più importante del lavoro è quello che riguarda gli apparecchi per la concentrazione, descritti ed illustrati dall'autore, a taluni dei quali suggerisce razionali modificazioni consigliate dall'esperienza.

Il lavoro si trova presso la Società generale dei viticultori italiani.

Concorso a premi — Il Comizio agrario di Aosta ha deliberato di incoraggiare, mediante concorsi a premi, il progresso dell'industria casearia. Il Ministero di agricoltura concorrerà con un sussidio alla spesa occorrente all'attuazione di tali concorsi.

Il Ministero ha pure accordato due medaglie d'oro con L. 300 ciascuna alla Commissione ordinatrice dell'esposizione di bovini da macello che si terrà a Milano in occasione del gran mercato del prossimo Natale. Tali medaglie dovranno essere conferite in premio ai migliori gruppi di bovini ingrassati preparati pel macello.

Concorso per filoi ad Asti/ano. — L'insegnamento ed apertura di questo concorso presso la Regia Scuola di enologia e viticoltura di Asti/ano avrà luogo il giorno 2 ottobre. Il concorso riuscirà importante per il numero delle case nazionali ed estere che vi prenderanno parte. Il Ministero ha rimesso alla nomina dei giurati. Gli apparecchi premiati saranno acquistati dal Ministero e distribuiti alle Scuole di enologia.

Mica agricola.

Congresso agrario di Jesi

Il 2° Congresso agrario emiliano e marchigiano a Jesi, unisce la città ed elevatissima relazione del cav. Carlo Ohlsen di Roma sulla protezione internazionale degli uccelli utili all'agricoltura, approvò una proposta di urgente legge nazionale sulla caccia, concordata con quelle di altri Stati d'Europa, acclamando ad incaricato della assemblea per adoperarsi energicamente presso Governo e Parlamento per l'occasione completa e sollecita di tal voto del Congresso.

Fra l'Italia e l'Inghilterra

Nel Bollettino della Camera di commercio italiana di Londra, troviamo raccolti importanti dati sugli scambi commerciali fra i due paesi nel quinquennio 1887-91.

Essendo questi dati sparsati e definitivi, sono base sicura di calcolo e di illazioni per l'avvenire.

L'importazione inglese in Italia, che nel 1888 era di lire 274,555,000, nel 1889 a 319,897,000 nel 1890, e la esportazione italiana in Inghilterra che nel 1886 era di L. 71,202,000, nel 1890 arrivò a 111,178,000.

Enorme, come si vede, è la differenza negli scambi fra i due paesi; ma se si tenga conto della potenza economica dell'Inghilterra, non c'è da sorprendersi del forte sbilancio nella corrente delle traffici che le stattistiche ingiesi dimostrano fra noi e l'Inghilterra.

Resta però a conforto l'incremento delle mostre esportazioni verso la Gran Brettagna, salite da una media di 75 milioni a 113 milioni in 5 anni.

Le principali importazioni inglesi in Italia, più che in articoli manufatti, consistono in materie prime necessarie alle industrie.

Nel 1890, per esempio, più di un terzo delle importazioni britanniche salì alla cifra di 318,897,000 lire, è rappresentato da 111 milioni di carbon fossile, da 20 milioni di materie prime, come olii pesanti, juta greggia, cotoni in biocchi, lane, pelli crude, cuoiami e pelli conce, olii di palma e cocco e materie grasse; da 25 milioni circa da altri generi, come pesci secchi, olii fini, zuccheri greggi ecc., e sono 176 milioni, che vanno divisi fra quelle stabilite la parte che spetta alle manifatture.

Invece i prodotti italiani che costituiscono la no-tra esportazione verso l'Inghilterra sono principalmente i se ete per 76 milioni e mezzo; le sete vi va per oltre 10 milioni; la canape greggia e pettinata per 8,156,000; il tartaro per 7,414,000; l'olio di oliva per 7,871,000; le frutta, eccettuati gli agrumi, per 4,711,000 e le noci, nocciuole e mandorle per 2,461,000.

Vengono in seconda linea il formaggio per 3,099,000 ; il burro per poco più di un milione e mezzo; l'estratto di latte per 1,042,000; il polname per 638,000: le essenze per 1,616,000; la liquorizia per 1,344,000; i mobili per 588,000; i manufatti greggi e lavorati per 4,534 e pochi altri. Di tutti questi articoli l'esportazione tende a progredire.

Al contrario la esporta-zione del vino è una importanza raggiunta appena su di un milione di lire, mentre l'Inghilterra ne importa da sette a ottocentomila ettolitri, specialmente dalla Francia, Spagna e Portogallo.

La nostra Camera di commercio di Londra ritiene che la causa della nostra inferiorità tra i paesi esportatori di vino in Inghilterra, sia nel tipo dei nostri vini che non piace agli inglesi, e nella grande distanza in paragone della Francia e della penisola iberica.

Atti del Governo

Fondo per il Culto — Villa per, Antonio, capo-sez. di ragioneria, in seguito a sua domanda, collocato a riposo.

Registratori — *Corti d'appello* — Sono collocati a *riposo* i consiglieri: Corelli cav. Modardo, di Venezia, e Caroni cav. Giuseppe, di Trani.

— Dragonetti cav. Francesco, consigliere in aspettativa, è confermato in aspettativa, a sua domanda, per gli stessi motivi d'infermità per 6 mesi.

Fascini cav. Vincenzo, consigliere a Cagliari, è trasmutato a Perugia.

Gui cav. Antonio, consigliere a Roma, in missione di capo di gabinetto del ministro guardasigilli, è trasmutato ad Aquila, col suo consenso, continuando nella detta missione.

Agresti cav. Vito Luigi, consigliere ad Aquila, è trasmutato a Roma.

Nomi cav. Alessandro, sost. procuratore generale a Catanzaro, è collocato a riposo.

Tribunali — Serrano Giovanni, presidente in aspettativa, è richiamato in servizio a Patti.

Postiglione Gaetano, procuratore del Re a Palmi, è collocato in aspettativa.

Oliviori cav. Giovanni, procuratore del Re in aspettativa, è confermato in aspettativa per 6 mesi.

Susana Carlo, giudice a Rovigo, è collocato a riposo.

Prefetti — Sono trasferiti i prefetti: Nicosia Angelo da Oranto a Varnole — Marabelli Pietro da Teriana a Monbello. Monferrato — Terragni Manfredo da Orada a Torione — Maggiora Amedeo da Belluno a Ferrara ad Orada — Ricci Emilio da Foltre a Cividale — Liani Lanfranco da Cividale a Feltre — Lunardi Francesco da Lecco ad Ossglia — Martorelli Emilio da Ossglia a Lecco.

Chiarenzi Vittorio da Linguaglosea ad Augusta — Fiazza Bello Tommaso da Favara a Girgenti — Cossenino Pietro da Castelvetrano a Licata — Sposato Giuseppe da Calatana a Nicotera — De Stefano Vincenzo da Tiriolo a Spezzano Albanese — Mascaro Francesco Antonio da Pizzo a Tiriolo — Foppiani Luigi da Villa Santa Maria ad Alfonsina — Stanzione Giuseppe da Casi a Mogoro — Togazzi Lodovico da Mogoro a Biliqua — Virdis Gempas Mario da Siliqua a Osni — Porcu Cappai Antonio da Nuraminis a Serramanna — Marcias Alessandro da Serramanna a Nuraminis — Vescovi Vincenzo da Gavorrano a Campi Bisenzio.

Piccioni Orazio da Sanzeno a Gavorrano — Mazzi Benedetto, da Cortona a Sansano — Del Citerna Antonio, da Campi Bisenzio a Montevarchi — Borgi Carlo Fabio, da Montevarchi a Cortona — Grassi Antonio da Empoli a Orbetello — Bosio Mario, da Orbetello a Empoli — Madonna Alessandro, da Mussomoli a Fiamignano — Fiorentini Vittorio, da San Leo, a San Benedetto del Tronto.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Parma, 28, ore 16,40 — La crisi municipale si è fatta anor più acuta.

Dopo il rifiuto dell'on. Bocchialini ad accettare il sindacato, la maggioranza si rivolse all'ingegnere Musi, attuale ff. di sindaco, ma anche il Musi oggi declina l'offerta.

Così siamo nella bella condizione di una maggioranza che non riesce a costituire una Giunta per mancanza di nomini che accettino l'ufficio.

Forse la maggioranza si dimetterà e più probabilmente avremo di nuovo un Commissario Regio e dun anni spesa di distanza dall'ultimo commissariato dell'on. Basini.

Cremona, 28, ore 16,10 — Il nostro sindaco aveva dato incarico all'on. Genala di rinnovare l'invito a S. M. il Re di venire a visitare la nostra città e il nuovo ponte sul Po.

L'on. Genala telegrafa affermando che per quanto lo desideri vivamente il Re non può soddisfare it quest'epoca il desiderio della cittadinanza cremonese.

Ancona, 28 ore 15,20. — Domani, secondo l'uso annuale, si commemorerà l'entrata dell'esercito italiano, capitanato dal Cialdini, nella nostra città.

In questa occasione si era pensato di tenere una solenne commemorazione anche del Duca di Gaeta, e ne era stato pregato l'on. Crispi, ma l' illustre uomo ha risposto declinando l'onorifico dell'invito, però consttato a declinarlo per l'angustia del tempo.

La commemorazione perciò venne rimandata, sperando che l'on. Crispi possa così assumere l'incarico.

Al teatro V. Emanuele vi sarà la distribuzione dei premi agli alunni delle Elementari e l'avv. Marconi terrà la commemorazione del compianto capitano Raffaele Ferroni, il comandante eroico del *Thormidon*, perito per la salvezza degli altri nelle acque del Brasile, nel disastro dell'11 settembre 1891.

Al Ferroni verrà dedicata una lapide con bella epigrafe del prof. Barattoni.

Messina, 28, ore 12,45. — Il signor Francesco Raffa, proprietario, transitando questa notte per il colle di San Rizzo, veniva assassinato.

Si ignorano i motivi degli autori.

La questura indaga.

Verona, 28, ore 14,20. — Ignoti malfattori mascherati in Vilmezzano di Caprino diedero stamane la scalata alla casa del fattore Antonio Marconcini, le aggredirono e con un colpo di scure alla testa lo ridussero moribondo, rubando poscia circa 1000 lire.

Il signor Marconcini era notissimo in Verona per la sua eccentricità, fra le quali celebre quella che in casa sua non si può accedere per la porta ed i figli suoi, se vogliono andare in casa, devono arrampicarsi per una corda attaccata al una grande finestra del primo piano, che serve di porta d'ingresso.

E' proprietario d' una grandissima sostanza, ma sotto amministrazione, e l'amministratore è l'avv. comm. Augusto Caperle, sindaco di Verona.

Sugli autori malfattori si avvolge ancora il più fitto mistero.

Sonesi recate sul luogo le autorità.

Milano, 28, ore 16,45 — Il Consiglio comunale procederà oggi alla elezione del sindaco.

Erano presenti sottantasei consiglieri; mancava soltanto il senatore Annoni, perchè dei tre rimamenti due sono dimissionari ed uno è morto.

Presiedeva l'assessore anziano senatore Pano.

Lo scrutinio diede 45 voti all'aggiunto Giuseppe Vigoni; 24, della minoranza democratica, al senatore Annoni; 1 all'assessore Fano; 5 schede bianche.

La proclamazione dell'eletore del Vigoni fu accolta con debole applauso e seguita da silenzi.

L'opposizione diede una prima battaglia, oppenendosi a che si rimandasse a domani l'elezione della Giunta.

La maggioranza si riaffermò con voti 49, avendo così avuto la speranza della mistranza sopra una dispersione di voti sui nomi della Giunta.

Napoli, 28, ore 17,41 — Il Principe di Napoli giungerà il 10 ottobre ed assumerà il comando della brigata.

— Dopo la riunione dei consiglieri comunali, una Commissione si recò dal sindaco per invitarlo a ritirare la dimissioni.

Il sindaco ha rifiutato, desiderando una riconferma di fiducia per parte del Consiglio.

Intanto, oltre alle dimissioni della Giunta, cominciano a dimettersi anche i vice sindaci.

— Sulla corazzata *Re Umberto* è stato imbarcato a Pozzuoli il primo cannone da 68 tonnellate.

L'operazione è riuscita benissimo.

Credesi che questa non entrerà a far parte della squadra dentro l'anno venturo.

Palermo, 28, ore 15,20 — Nei comuni di Palermo, Partinico, Misilmeri Marino, Bagheria, Villabate, Mezzoiuso, Carini, San Mauro, Geraci, Castelbuono, Gallono, Gratti, Bancina Varnini, Altavilla, Lercara e Montemaggiore, nella notte del 27 sono stati arrestati 165 individui per associazione a delinquere.

Sassari, 28, ore 11 — Ieri alle 6 pom., nella strada che da Siniscole mette alle nuove maristiane, otto malandrini mascherati saccheggiarono il ragazzante Massella Antonio di Posas.

Le autorità si recarono sul posto.

Il sequestro fu liberato stamattina.

Proseguono le indagini per arrestare i malfattori.

Sassari, 28, ore 12,5 — Sul conflitto fra malfattori e forza pubblica avvenuto la notte del 26-27 si hanno i particolari seguenti, secondo quegli particolari.

Il conflitto avvenne nel territorio di Ononi Sale, località denominata Teulo, contro 6 malfattori di cui 4 arrestati, e fra questi il latitante Maiale Giuseppe da Lode imputato di omicidio.

Il quale da lavoro dall'assertità dalla notte a dall'accidentalità del terreno giacsi a fuggire, rinioni sia il latitante Palmas.

Presero parte al conflitto il delegato di Bitti, sette barraglieri comandati da un tenente, il vicospettore forestale e una guardia forestale.

Messina, 28, ore 11,10 — Il giorno 25 a S. Angelo Brolo, certo Siracusa Giuseppe uccideva a colpi di coltello Fascio Giuseppe.

L'omicida fu arrestato.

Siracusa, 28, ore 14 — Nella notte dal 26 al 27, nel mandamento di Lentini furono arrestati 17 dei più pericolosi pregiudicati, e nel mandamento di Noto altri 21.

Fra questi ultimi trovansi cinque individui imputati di grassazione con omicidio di Pisano Angelo.

Milano, 28, ore 21,30. — Oggi, allo stesso pomeridiane, è stato inaugurato il nuovo tempio israelitico, eretto, mediante la munificenza del defunto comm. Ottolenghi so disegno del deputato Beltrami.

L'opera, veramente artistica e maestosa, ispirata allo stile obraico, è costata quattrocentomila lire.

Alla caratteristica cerimonia odierna intervennero le notabilità della popolazione israelitica, fra le quali il senatore Massarani, le autorità e la stampa.

Officiava il nuovo rabbino Alessandro Dafono, quegli che, nel 1891, difese sè e i correligionari contro gli accesi antisemitici del popolaccio di Corfù.

Dopo la solenne consacrazione e il collocamento della sacra carte nel tabernacolo, il rabbino pronunziò un sermone sopra la fede.

La cerimonia, accompagnata da canti liturgici corali, si chiuse colla benedizione al Re e alla famiglia reale.

Ore 24 — La maggioranza consigliare delibererà questa sera di rieleggere la Giunta dimissionaria, compiesandola coi nomi dell'ing. Saldini, del comm. Carnelli, del dott. Gatti e del sig. Gavazzi.

— Si è suicidato, asfissiandosi, Vincenzo Sassi, sinquantenne, ex negoziante.

Il movente del suicidio sarebbe da attribuirsi a dissesti finanziari.

Il Sassi apparteneva alla schiera dei Mille.

Ravenna, 28. — La giuria ha pronunziato verdetto assolutorio a favore di Bertazzoli conta Francesco, imputato di omicidio del proprio cugino Antonio.

Il pubblico applaudì la difesa.

L'ETNA.

Catania, 28. — L'eruzione continua a diminuire. Lo lave incandescenti, specie a ponente, sono pochissimo attive.

OCCASIONE FENOMENALE

Per dare al giornale la massima diffusione, abbiamo preso una risoluzione EROICA!

I un colore che invierremo con vaglia, cartolina postale, cedole di rendita o sotto qualunque altra forma

LIRE CINQUE

avranno il POPOLO ROMANO dal 1. ottobre a tutto il 31 dicembre e riceveranno in franchigia postale, ben contizionato, in dono il grande quadro che ebbe pure tanto successo all'Esposizione di Genova, rappresentante

Cristoforo Colombo

REDUCE DALL'AMERICA

DINANZI ALLA CORTE DI SPAGNA

Questo quadro, a colori, tirato su tendalose pitture, è il non plus ultra dell'arte cromografica moderna.

In Italia non si vende, perchè il Popolo Romano si è assicurato il diritto esclusivo di poterlo ripro durre per i suoi abbonati nello Stabilimento Strane e Natemone di Roma, per cura del cromografo artista G. MICHETTI.

Dopi Associati del « Popolo Romano » che l'ebbero in dono fu esibito e ed esito tuttora correntemente al prezzo di L. 10.

Mai regalo sì splendido è toccato agli abbonati di un giornale.

Coloro adunque che prenizano di questa circostanza troppo ad aver il giornale GRATIS per tre mesi e possono, volendo cofere il quadro, ciò che per contrario noi non possiamo fare) realizzare ancora un guadagno.

Come si vede, abbiamo ben ragione di dire che si tratta di una **combinazione fenomenale.**

Avvertiamo il pubblico che saranno soddisfatte tutte le richieste fino al 5 di ottobre.

LIRE CINQUE

Indirizzo:

Amministrazione del POPOLO ROMANO

Roma

Le condizioni sanitarie

(8) **Parigi**, 28. — Ieri in città vi furono 29 casi di cholera e 7 decessi, e nei dintorni vi furono 7 casi e nove decessi.

(8) **Le Havre**, 28. — Ieri vi furono 4 casi di cholera e tre decessi.

(8) **Cherburgo**, 28. — Ieri vi furono 3 casi di cholera *nostrus.*

(8) **Amburgo**, 28. — Ieri, furono constatati qui 58 casi di cholera e 42 decessi.

(8) **Francoforte sull'Oder**, 28. — E' avvenuto qui un caso di cholera il 20 corr.

Il giornale ufficiale *Dissenik Warszawski* constata che il cholera va aumentando nel governatorato russo di Siedice.

In seguito alla diffusione del cholera nella Polonia russa ha avuto luogo testè a Varsavia, sotto la presidenza del governatore Medem, una conferenza dei governatori di tutti i distretti della Polonia russa, in cui è stato deciso di prendere le più severe misure per combattere il morbo.

La miseria tra gli artigiani ed operai di Amburgo va sempre aumentando in causa del ristagno quasi assoluto degli affari, conseguenza dell'epidemia cholerica.

I giornali amburghesi richiedono dal Senato, come unico rimedio per impedire possibili disordini, di fondare subito, con un credito di 20 milioni di marchi, una Banca che soccorra gli artigiani ed i piccoli esercenti.

La *Kleinische Zeitung* riferisce che il governo danese ha proibito l' importazione dall' estero di biancheria usata, d'abiti vecchi od usati, di stracci, bambagia, lana, frutta, legumi e fiori, escluse quelle provenienti dalla Svezia.

Questo divieto resterà in vigore sino a nuovo ordine.

Il caso del servizio medico a Foligno seguirà, da ora in poi, in ogni persona proveniente da Roma o dai Borghesi e reinviati in Francia, un certificato di origine, firmato dal borgomastro e da un medico.

Questa decisione è stata presa in ragione della epidemia cholerica, che infierisce a Pizzarrone.

L'epidemia è sempre concentrata nei dintorni di Bruxelles, a Anderlecht e a Molenbeek.

Dal principio della epidemia sono stati constatati ed Avenza 162 casi e 60 decessi; 12 persone restano in cura all'ospedale.

In varie città e comuni dell'Olanda, e cioè a Rotterdam, ad Alkmaercam, a Zwyndrecht, ad Honemird, a Zvammerdan, a Pernis, a Castrume, a Utrecht, a Herpendam si segnalano casi isolati di cholera.

La situazione sanitaria alla stazione di quarantena diviene sempre più soddisfacente a Nuova York. Nessun nuovo caso di cholera si è verificato da martedì scorso e gli ammalati sono in via di guarigione.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Al Gerbino di Torino, la compagnia Pasta-Garzes-Balestri ha recitato per la prima volta in Italia, *l'Incantatore*, nuova commedia di L. Villeroy.

La commedia ha fiaschegriato, malgrado la buona esecuzione.

Quell' *Incantatore*, che nel primo atto affascina un oroso, nel secondo ammalia una vispa ed una bella ragazza, e nel terzo soggioga anche un nonno capatico e un cameriere, non riesce ad incantare il pubblico. Il quale trovò che il romanzo di un giovane povero è già fatto da tempo e non valeva la pena di ripetersi. Anche la vita nei teatri di Villeroy s'incontrano troppe bestie e troppo poco novità di situazioni e perizia di sceneggiatura.

— Al Residenz-Theater di Berlino è andata in scena con buon successo una nuova commedia in un atto intitolata *Il diritto della sfitta* di R. von Cramm.

— Al Deutsches Volkstheater di Vienna ha avuto favorevole successo una nuova commedia in quattro atti intitolata *Angeli caduti* di Riccardo Nordmann, pseudonimo, sotto cui si cela un giovine commediografo alla sua prime armi.

Lirico. — Al teatro dos Arts di Rouen si annunziano per la prossima stagione, che si aprirà coll 1° ottobre, le seguenti opere nuove, alla rappresentazione delle quali sarà convocata la stampa parigina:

Il Vascello Fantasma di Wagner; *Brocciando* di Lorenzo Lamberti; *Il Guarany* di Gomez; *Ibicus* di Federico Le Rey; *Atala* della signora Giulietta Pollvic; *Le Festin de fer* di Luigi Lacombe; *Le Panache blanc* di P. Fion; *Monsegneur Scapin* di Punaviro; *Courin Placide* di Ed. Dieta.

E accanto se ò poco!

— E' stato inaugurato a Berlino il nuovo teatro Unter den Linden, che può contenere comodamente 2500 spettatori. E' stato costruito secondo i piani dagli architetti viennesi Fellner ed Helmer, specialisti di teatri.

Vengono rappresentati: *Dafne*, nuova operetta, musica di Farron, direttore d'orchestra di detto teatro, libretto di Giovanni Mollo; ed *Il Mondo*, nuovo ballo di Gaul ed Hassreiter, musica di I. Bayer.

Operetta e ballo ottennero successo completo.

— Al teatro dell'Opera di Parigi ha debuttato con successo la signorina Berthet, nella parte di Ofelia nell'*Amleto*.

Varie. — Al Prince of Wales's Theatre a Cannebiere si danno con molto successo la *Due Orfane*

Il signor Maitland, che rappresenta Pierre, parla principali, è morto ad un tratto in mezzo all'ultimo atto, dopo la terribile conna dalla

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI', 29 sett. 1892 — S. Michele arc. F. Q.
Leva il sole alle ore 5 57 m. — Tramonta alle 5 43 s.
Leva la luna alle ore 1,6 s. — Tramonta alle 10 35 s.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 26 Settembre 1892.
Nati 34 compresi 2 nati morti
Morti 21 dei quali 11 esteri

MORTI

Alviani Elisabetta di Salvatore, 29, zubbi
Gentili Luigi di Francesco, 21, celibe
Bagni Leonilde di Antoni, 9, id., id.
Galiate Annunziata di Domenico, Brunetta, 57, id.
Mondesi Ilaria di Giuseppe, Alano, 38 id.
Aureli Zenobia di Oreste, Moricone, 31, nubile
Onofri Leonilde di Lorezo, Aquila, 25, coniug.
Fossi Francesco di Giuseppe, Roma, 29, celibe
Tolletti Pietro fu Antonio, id., 86, id.
Di Giuseppe Giuseppe, fu Vino., Castel Gandolfo, 26, con.
Ercolani Francesco di Giuseppe, Subiaco, 9 Otbe, 27, id.
Pennacchini Antonio fu Giuseppe, Roma, 48, ved.
Volpini Maria fu Antonio, Grottafi, 60, id.

Monoverbo-trigemino

T

Spiegazione del Monoverbo-indovina precedente:
CERA-L'ACCA.

La famiglia del compianto

Dott. Cav. PAOLO FIORDISPINI

direttore del Manicomio di Roma, invita gli amici e colleghi ad assistere i solenni funerali che avranno luogo mercoledì, alle ore 9 ant., nella chiesa di S. Antonino de' Portoghesi.

Ieri spegnevasi in Guido Cattaneo (Umbria) il

Cav. BENEDETTO PICCINI

uomo probo od onesto, che il rico cenno seppe accrescere con la sua attività. Fu grandemente stimato ed amato in tutta l'Umbria e quale sindaco e presidente della Congregazione di Carità nel suo passo nativo si distinse per operosità, onestà e bontà.

Alla famiglia tutta, ed in special modo al figlio avv. Carlo, tanto stimato ed apprezzato nel foro degli avvocati in Roma, sia di conforto il vedere che il lutto è generale e dolore è condiviso dagli amici.

Roma, 28 settembre 1892. *A.*

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il Santo Sepolcro.

Il signor John Mitchell Bailey, e successore del grande editore di questo nome, morto di recente, e il signor Enrico Campbell, mandano alla stampa inglese una lettera per annunziare che è stata aperta una sottoscrizione per la compra del terreno, designato sotto il nome di tomba di Gordon, alle porte di Gerusalemme, e che passa agli occhi di molti archeologi, per essere l'autentico Santo Sepolcro.

L'arcivescovo di Canterbury, diversi vescovi ed ecclesiastici di ogni ordine, sono favorevoli a questa pia dimostrazione.

La prima lista delle sottoscrizioni raggiunge la cifra di 1000 lire sterline: se ne domandano 6000.

La caccia all'oro.

Ad Edolo, nella provincia di Brescia, nei giovani di Cortano, certi Bianchi Francesco e Piona Giacomo, salivano la valle di S. Antonio diretti alla caccia del camoscio.

Giunti alla località denominata Campo Vecchio, alla breve distanza di venti passi, videro d'improvviso sbucare dal bosco un grandissimo orso che davasi alla fuga.

Avvenuto così casualmente, ma il Bianchi, in un attimo, cacciato il suo Wetterli, tirava all'orso, colpendolo alla mascella; anche il Piona non perse tempo, e con altrettanto colpo tirava in balza da presso.

I coraggiosi cacciatori confessano la loro preda al Bisio, dove tutti unitamente ed armatevi si recarono al colmato orso del peso di chilogr. 100.

Mummie egiziane.

Nel Museo del Collegio reale di sbirurgie a Londra è stata posta testè una serie di dodici mummie egiziane acquistate in Egitto dal noto egittologo, signor Flinders Petrie.

Queste mummie sono probabilmente le più antiche rimaste alla luce datando esse per lo meno dalla quarta Dinastia egiziana e forse da 4000 anni avanti l'era cristiana.

Gli scheletri sono quali di una razza alta e bee proporzionata, con crani di tipo caucasiaco e presentano le caratteristiche della mummie, cioè incisioni ventrali, fasciature di tela finissima ecc.

Shakespeare e Scott.

Il signor Lawrence Hutton in un articolo sul *Harper's Magazine* racconta che Chantrey aveva proposto a Walter Scott di fare la testa di Shakespeare pel monumento di Stratford avesse delle dimensioni inverosimili.

Ora, avendo egli paragonato quella testa alla statua del busto di Sir Walter Scott, trovò con sua grande sorpresa, che esse erano quasi i duetche in altezza dagli occhi in poi.

COSE LOCALI

L'Esposizione all'Ospizio di S. Michele.

Questa mattina, le autorità visitarono, come abbiamo annunziato, la esposizione dei lavori eseguiti negli ultimi due anni scolastici dagli alunni dell'Ospizio S. Michele.

Intanto una parola sull'esposizione della Direzione, avendo potuto dare un'occhiata alla mostra, siamo in grado di poter affermare che è riuscita importante.

Procedendo sia per sala — senza un vero e proprio ordine cronologico — nella scuola di pittura, diretta dal prof. Ceccarini, abbiamo notato dei lavori a carboncino veramente belli. Meritevoli di lode sono i disegni *dalle opere* e *dalle opere* del Panciroli, *Castello diruto* di Baldieri, ed un capriccioso ed elegante ventaglio di Gonippo Raggi, del quale si ammirano pure una *Deposizione di S. Lorenzo* e due *teste colorate* ed una *Testa del vero*, a pastello. Fra i lavori più elementari a stumino, dal gesso, è delicatissima cosa una *S. Cecilia* del prof. Antonio di Carlini, e due frammenti del Bock e del Carli.

Fra i disegni a penna, eseguiti assai accuratamente, in preparazione alla scuola d'incisione, sono da menzionarsi alcuni del Lotizi, uno del Brachetti ed un altro del Cugiani; come fra i disegni a chiaroscuro, in preparazione alla scuola del decorativo, meritevolissime le grottesche composizioni allegoriche (*La tuna. Il crepuscolo* e *La rugiada*) di Gonippo Raggi e di Campofiorito.

Con molta precisione eseguiti vari disegni pure degli allievi Bonelli. Notevoli quelli del Zagnoli, del Santelli, del Lottini e del Cugiani.

Nella scuola degli aranei seguito sempre il lavoro per ordine progressivo. Una magnifica composizione del pittore Mariani — che dovrà poi servire come arazzo per la gran loggia dei Quirinale. Gli alunni, diretti dal prof. Brinoto, vi si dedicano con amore e con intelletto ed amore.

Sotto la valente direzione del prof. Lelli, la scuola d'incisione in rame ha esposo *Una testa* eseguita dal Gabrielli, giovine valentissimo e *Una testa* eseguita dal Lanzoni, ed uno *Studio* del Cruciani; mentre gli incisori in legno, diretti dal prof. Ballerini, esposero diversi e svariati lavori finiani, fra i quali notevoli quelli del Lotizi, del Santelli, del Ciavarri e dello Zagnoli.

Caricaturisti. — Nell'elenco del tribunale giudicante, pel concorso speciale e locale in quello del prof. Cesare Maccari, del Chiostrini e del prof. Bercbetti, gli alunni De Palma, Lotizi, Pisnioni, Fanciotti, Cruciani e Grenadi — mosi anche cinque altri tanto nella prova scritta, quanto nell'orale, si architettura e nei lavori industriali, una lodevole accuratezza ed esecuzione.

Nella scuola di decorazione pittorica, del prof. Alessandro Raggi, belle assai le tempere del Campofiorito, del Gonippo Raggi, del Brachetti, del Fanciotti e del De Lazzaris — e sopra tutto ammirabile il soffitto di una sala dell'istituto, decorato sulle 500, su magnifico disegno del prelodato prof. Raggi — eseguito da quasi tutti i discepoli inanzi accennati, coll'assidua lavorio di parecchi mesi.

Una delle cose di maggiore effetto, che però si possono vedere a Palazzo Labicie, è il leggiadro stanco, che, validamente diretto dal cav. prof. Luca Seri, si è quasi tutto arricchito di tre nuovi archi magnifici, dedicati rispettivamente al Tiziano, al Perugino ed al Correggio, lavorando in essi i disinti alunni Sinibaldi, Mercuri, Artigiani e Costantoni; come nella scuola di plastica si distinguono pure fra gli altri i giovani Cardinali Guido, Simbaldi, Colantoni, Carlucci e Bock.

E' anche giusto accennare con lode alla sezione scolastica maschile, diretta dal prof. De Rossi, ed a quella femminile, che espose tante graziosissime e finissime produzioni dei lavori del biennio.

Aspettre è necessario ricordare la fonderia, diretta dal sig. Bacciarelli, ove trovansi, fra vari altri lavori esposti per la ricorrenza, due bellissimi gruppi d'ombrini marini sormontati da grandi one aquile, i quali fanno parte del grande monumento al Q. di Milbo, di Lampedusa nella Baia di Bahia (America merid.) in memoria della indipendenza del Brasile, il più grande e forse anche il più importante che sia stato eseguito in Italia per l'estero. V'è anche la bella statua di Pietro Cossa, modellata dal Sanguinetti, e che dovrà essere collocata in piazza del Collegio. Da visitarsi sono pure le altre officine: quella della falegname, fabbro, scalpellino, meccanico, ebanista e fonderia di piccoli oggetti, ove gli alunni si esercitano a tanti utili mestieri.

Naturalmente qui accennamo alle cose migliori esposte Ciò non vuol dire che, fra gli oggetti messi in mostra, non ve ne siano alcuni di assoluto merito. Ma questo non viene ad alterare i risultati finali della esposizione, dalla quale appare evidente l'importanza grandissima dell'Ospizio di S. Michele e lo zelo indefesso che prendendo a nuovo indirizzo, più pratico e più consono ai bisogni della vita — come noi domandammo qualche mese fa — che la Commissione amministratrice della Casa di Ferrari e Amadei gli va dando, sotto la direzione del cav. Augusto Mancinelli e l'amministrazione dell'economo sig. Filippo Roccioli. Il di più bisogna conoscerlo, guardando di una istituzione romana che ha un passato tanto glorioso.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 28.2 — minimo 16,3.

St. F. Q. M. — Ieri riunitosi alcuni membri della Giunta, ma non poterono prendere alcuna deliberazione per mancanza del numero legale.

L'anniversario del Plebiscito. — Il 2 ottobre cadendo di domenica, il concerto romano, sessanno addobbati, secondo il consueto, con stemmi, bandiere e panni i palazzi capitolini, isca i pubblici uffici, partite superiore della gradinata ed il vestibolo nazionale rvenaderà sulla corsa.

Alla sera, i palazzi, la torre e la gradinata saranno illuminati. A mezzogiorno suonerà la cannona del Campidoglio, per la durata di 10 minuti.

Il guarda-portone del Palazzo dei Conservatori vestirà la livrea di gala.

I vigili di servizio nei varii posti di guardia indosseranno l'alta divisa e così pure tutte le guardie municipali.

Nelle ore pomeridiane avrà luogo, nelle sezioni dei varii rioni, la premiazione degli alunni: premiazione che, negli anni scorsi, si faceva nella piazza del Campidoglio.

La bande militari — In seguito ad accordi presi col Municipio col Comando della Divisione militare — suoneranno, dalle ore 7 1/2 alle 9 di sera, nelle piazze Vittorio Emanuele, del Cinque-

nano, Circo Agon
Castellani — La banda
lalle 8 1/2 alle 10
Il concerto dell'
monerà nel piazza
ella 8.
Per le
iminate col solit
Per le
di lavori pubbli
to il progetto dell
ne concernente
Pubblici
in seguito alla
vato in massima.
Per la
nazione del Teve
come in altri casi
ed arbeschi dove
vita moderna ed
sità.
Il ministero dell'
salvare la Mole
quella è riuscit
lenaci traitative;
montabili ostacoli
radicali dovranno
e dal dovere si
nascio dei fumi.
Non fa quasi
il ministero dell'
e conti col munic
da dov'era da sec
le due case ch
untavia le pratic
blici, per cercare
vare almeno le arc
recente venute in
sibilità di ricomp
luogo conveniente
Dei resto
ma non sia più s
sacrificano ad un
consta (grazie a
Istruzione
tor Giulio è nom
netto di accogliere
Morandi Luigi,
R. Istituto di Ron
da, collocato a ripo
i suoi diritti al

anche il Piona non pe-
olpo ferire, la balva che

conducevano la loro preda
erravano ad ammirare il
chilogr. 160.

gizione.

rosale di chirurgia a Lon-
a serie di feduci schede
n Egitto dal noto egit-
rie.

ebbe inoltre le più sa-
anto case per lo meno
ana e forse da 4000 an-

di una razza alta e ben
molto sviluppati e pro-
tiche delle mummie, ciel
re di sala finissima eco
e Scott.

ion in un articolo nel-
onta che Chantrey a-
che la testa di Shake-
Stratford avesse delle

onato quella testa alla
Sir Walter Scott, trovò
ma esse erano quasi le
ochi in su.

OCALI

izio di S. Michele.

rità visitarano, cont
esizione dei lavori esc-
ni scolastici dagli alunni

a della Direzione, aven-
alli mostra, stanno in
ne dell'Umberto I in
ha. — Sono
ha scuola di pit-
ventino, abbiamo notati
ramente belle. Merite-
*ne alle pareti de l'om-
diritto* di Badieri, ed
o coraggio di Giuppo
gnano ad un'altra pa-
ntato sulle ali una Testa
i lavori più elementari
dello stesso ramo una
ne di Cristina e due fan-
ne.
ssai accuratez-
di prospettiva. Merite-
ni di Pesa, uno del Fra-
ni, uno del Bru-
ancora fra i disc-
ezzo, alla quale
ne geniali composizioni
ngiosio e La ragnaia
ndando.
vari disegni pure
vi un lido del Zagnoli,
ne Stanico del
ngiosa. Dei pittori
ni Pichioni, Panerico-
ni, Cantini, Cecconi,
mmerebbe ancora, nell'ar-
ne, ma non volendo
ne soverchia.

ne pittorica. Ci pare
ni del tempo del Cam-
ni di Borgo Santi, del
ni di Pian di Ripoli,
ni di Pian di Ripoli
ni di pievi.

ne elenco, che potrebbe
ne, ma che pure dice
ne di Belle Arti.

ne che dovrà essere colle
ne, ma che pure ci pare
ne. Da vedersi sono pure le
ne delle scuole elementari
ssia e funderia di piccoli
si esercitano a tutti quelli

ommerciale esse migliori
ne che, fra gli oggetti
e sono alcuni di disegno
ne vasi di cemento e
zione, dalla quale apparisce
gli grandissima dell'Ospi-
ompio che va prendendo
valere a più ed a
ne mi domando
ne in Commissione
a, siccome è certo che
ne in direzione del cav.
l'amministrazione dell'o-
ndoli. E di ciò bisogna
ma un'istituzione roma-
glorioso.

A DI ROMA

i ieri. — Dall'osservato-
: Termometro centigrado
mani 16,3.
ramani alcuni membri
ne prendere alcuna
ma del numero legale.

del Plebiscito. — Il
del Plebiscito, nonostante
se il concetto, un elemento
ziosi capitolini, lasciati i pen-
one della grandezza ed il
ssero sulla terra.
di torre e la gradinata ne
ezzogiorno sbucava la cam-
per la durata di 12 mesi.
Palazzo dei Conservatori

ei varii posti di guardia in-
e così pure tutte le guar

e avrà luogo, nelle scuole
inazione degli alunni: per
anni scorsi, si farà nella

in seguito ad accordi pre-
emanando della Direzione mi-
dalle ore 7 1|2 alle 9 di no-
o Emanuele, dei Cinque-

sano, Circo Agonale, S. Maria in Trastevere e Scauracavalli.

La banda dimanda suonerà in piazza Colonna dalle 3 1|2 alle 10 1|2.

Il concerto dell'Orfanotrofio di Termini avrebbe mosso nel piazzale dell'Esposizione dalle 7 1|2 alle 9.

Il Coro e le principali vie e piazze saranno illuminate coi nuovi *fanali*.

Pei Policlinici — Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, dopo di aver più volte respinto il progetto dell'Ufficio tecnico per la Galleria di comunicazione fra i vari edifici componenti il Policlinico Umberto I in Roma, lo ha finalmente in seguito alle modificazioni introdottevi, approvato in massima.

Pei Ponte Elio — Nei lavori per la sistemazione del Tevere, presso il ponte Sant'Angelo, come in altri consimili, gli interessi storici ed archeologici dovettero cedere alle esigenze della vita moderna ed alle ampliazzi della nuova capitale.

Il ministero della P. I. fin dal 1887 cercò di salvare la *Mole Adriana* ed il *Ponte Elio* e per quella è riuscito nell'intento dopo lunghi studi e tenaci trattative ma per quest'ultimo provvisori-mentabili ostacoli nei pareri dei corpi tecnici, avvalorati dalle necessità improcrastinabili dell'idraulica e dal dovere di evitare a Roma ogni futura minaccia del fiume.

Non fu quindi assolutamente possibile quel che il ministero dell'istruzione avrebbe voluto d'accordo col municipio: cioè, insieme ripristinare il dovera da secoli, aggiungendovi, in vece delle due grandi laterali, due cunicoli. Ma davano tuttavia le pratiche col ministero dei lavori pubblici, per cercare il modo più economico di conservare almeno le armille dell'antico *Ponte Elio*. di recente venute in luce; e si sta studiando la possibilità di ricongiungere, tutto od in parte, in un luogo conveniente.

Del resto bisogna decidersi: o si vuole che Roma non sia più soggetta alle inondazioni, o si sacrificano ad un tale conseguimento dell'antico le necessità igieniche di una gran capitale.

Istruzione pubblica — Alessandrini dottor Giulio è nominato assistente presso il gabinetto di zoologia nell'Università di Roma.

Morandi Luigi, titolare di lettere italiane nel R. Istituto di Roma, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ed è ammesso a far valere i suoi diritti alla pensione.

Esami di segretario comunale. — Sono incominciati alla nostra prefettura gli esami di segretario comunale.

La Commissione esaminatrice è così composta: cav. Rocco Bianchi-Bianco, consigliere di prefettura, presidente; membri, cav. Francesco Scibona, consigliere di prefettura, e cav. F. Fazzina, segretario capo del municipio di Civitavecchia.

I concorrenti sono quindici.

Il sesto congresso storico a Roma — Come i nostri lettori sanno, il quinto congresso storico, riunitosi recentemente a Genova, ha chiusi i suoi lavori, acclamando Roma a sede della sua futura riunione triennale.

Di questa deliberazione ha data comunicazione al sindaco di Roma con seguente telegramma:

« Il quinto congresso storico italiano si chiude acclamando Roma a sede della sua futura riunione triennale.

« Attendesi a Roma in una data memorabile, il congresso, tra le memorie grandiose di una storia immortale, sentirà più vivo l'intuito dell'unità a via d'Italia, e ne trarrà sprazzi di giornieri avvenire alla patria ».

Il telegramma reca in firma del presidente, on. Bonelli.

Un premio. — La giunta del Congresso geografico e relativa Mostra, tenutisi testè a Genova, ha deciso di conferire una medaglia di prima classe all'istituto cartografico di Roma.

Cancellieri. — Bartoli Giacomo, vice-cancelliere del tribunale civile e correzionale di Frosinone, fu nominato vice-cancelliere della Corte di Appello di Roma.

Scuola tecnica serale — Il 1° ottobre si apriranno le iscrizioni — dalle 7 alle 9 pom. — nella Scuola tecnica serale posta al vicolo Capranica, 101.

Questa scuola comprende i tre anni d'insegnamento, a seconda dei programmi governativi che vengono scrupolosamente osservati.

Al 1° corso possono essere ammessi giovani di ogni condizione e di età non inferiore ai 12 anni, quando superino il primo di ammissione.

Si ottiene l'ammissione agli altri corsi, producendo documenti regolari comprovanti gli studi precedenti o sostenendo un esame che ne dimostri l'idoneità necessaria.

Gli esami di ammissione e di riparazione avranno principio la sera del 12 ottobre, alle ore 7 ; e le lezioni incominciranno non appena siano terminati gli esami.

Associazione commerciale — L'assemblea, tenuta ieri sera nei nuovi locali all'Associazione commerciale, riuscì numerosissima. Presiedeva l'on. avv. Leopoldo Piacentini, il quale constatò i progressi fatti dall'Associazione ed aggiunse che questi risultati ci debbono spronare a lavorare concordi per il bene generale del commercio e per quello particolare di Roma.

Parlando dei mezzi di esposizione di Palermo, notando con soddisfazione che, nonostante le angustie in cui si trovano le industrie ed il commercio locali, pure oltre trecento romani si presentarono a quella nazionale, e furono premiati di quanto 80 i prodotti. Esaminò i modi che si distinsero o li addita ai nostri.

In seguito si procedette ai concorsi per le prossime elezioni commerciali e al cambio una commissione come vuole il regolamento.

I colombi in gara ieri sopra Roma — Con alcuni colombi, forniti dal cav. Augusto Poggi, presidente della *Società colombofila romana*, alcuni soci della sezione velocipedistica della *Società ginnastica « Roma »* hanno fatto primo esperimento lanciando i colombi da Castel Giubileo, dieci chilometri da porta Salara.

I piccioni furono portati in eleganti canestrini imbottiti e formati sul davanti dalle biciclette in modo che non avessero a soffrire scosse nel viaggio, come infatti fu verificato. Il primo ad arrivare fu quello di Alvaro, in pochi minuti furono di ritorno in colombaia.

Ora si stanno costruendo altre piccole gabbie in filo di ferro e sisi, fatte in modo che, quando sono vuote, si possano piegare a libretto e non occupino che piccolo spazio; appena queste saranno terminate, si faranno degli altri esperimenti a varie e più forti distanze.

Divertimenti in Tivoli — Domenica, 2 ottobre, avranno luogo in Tivoli : nelle ore pomeridiane, dalle corse di cavalli; e, alla sera, una festa da ballo al teatro Villa.

Società ed assemblee. — Gli elettori del Collegio di Todi, residenti in Roma, sono invitati ad una riunione per questa sera, alle ore 7, nella Sala del Reduci, in via della Ponta Vecchia.

— Anche gli elettori del collegio di Anagni sono convocati ad una riunione, stasera, alle 10, nella sala posta al vicolo del Collegio Capranica, n. 10.

— Con deliberazione del Tribunale civile di Roma, in a Società di mutuo soccorso fra gl'impiegati della categoria d'ordine dipendenti dai Ministeri della guerra e marina », venne riconosciuta come ente morale.

— La sezione industriale « commerciale del « Bene economico » terrà, questa sera alle 9, una riunione per deliberare, tra le varie proposte, su quella di commemorare la memoria del compianto Vittorio Ellena.

In Vaticano. — La Nunziatura apostolica di Monaco di Baviera aperti ieri, ha avuto alla 7. Cisma.

— Il prof. cav. Francesco De Angelis, vice-presidente generale della Gioventù Cattolica, ha fatto ritorno in Roma, dopo aver fatto un giro d'ispezione nei vari Circoli cattolici dell'Alta Italia e della Toscana, per incoraggiare i stegoti membri a prender parte al pellegrinaggio cattolico italiano per il giubileo episcopale.

— Il padre Marcellino da Civezza ha scoperto un documento che attesta come un frate francescano da Todi sia stato compagno di Colombo nel viaggio per la scoperta dell'America.

— Ieri mattina il Papa ha ricevuto in udienza privata mons. Alfonso O' Callaghan, vescovo di Cork.

— Il Capitolo generale dei gesuiti, dicesi abbia proceduto alla elezione del prepalito generale della Compagnia nella persona del padre Martino, spagnuolo.

— La nomina dovrà avere l'approvazione del Papa.

— Questa mattina, festa di S. Michele Arcangelo, nella chiesa omonima, in Borgo S. Spirito, avranno luogo solenni funzioni. Celebrerà la messa il card. Parocchi. La benedizione sarà impartita da mons. Pancrazi, vescovo Sandonino.

S. Francesco di Paola — Ieri al « Maglio, mandato, pedali e calze da fanciulli d'ingrosso.

La larga richiesta prova la bontà della Nocera.

Ferimento grave — Carli Cavalli Giustino, d'anni 50, Cavalli Giovanni, d'anni 18, stallieri, e Donzelli Filippo, di anni 36 cocchiere, congedati *ad libitum*, si recarono, l'altra sera, in un'osteria in via della Consulta a fare il solito bicchiere. Ma, ignoro come, gli animi si riscaldarono. Così che, quando si alzarono, dopo la mezzanotte, incominciarono a bisticciarsi. Usciti, si azzuffarono addirittura. E la peggio toccò a Filippo Donatoli, il quale ricevette una grave ferita da coltello al ventre. Infatti, alla Consolazione, fu dichiarato in pericolo di vita.

Ancora in guardia, poterono mettere in sodo che il feritore era stato Cavalli Giustino. L'altro Cavalli lo aveva aiutato. Le stesse guardie, informatesi il per il delle abitazioni dei Cavalli, li scovarono al arrivarono tutti e due, verso le 5 del mattino, in una stalla del vicolo Savelli.

Da cosa nasce cosa — Le guardie di P. S. sorpresero, iersera, in piazza S. Francesco, di anni 59, da Catanzaro, nell'atto in cui veniva un pacco di *bollettoni* di ferro al negoziante Spagnoletti, e di *bollettini* di Ottaro, *bollettoni* che risultarono rubati al negoziante sig. Ponti, in piazza Montanara. Recatisi quindi gli stessi agenti a fare una perquisizione nella locanda, nella quale abitava il Facchi, in via del Gesù, n. 18, locanda da condotta da certa Lavinia Petrazzi, vi trovarono: un braccialetto dorato, 12 lucchetti con chiavi, ferri da stira, forbici, una forma di formaggio, una pezza di panno e vari libri da chiesa. Tutti oggetti che si ritengono di provenienza furtiva.

Litigio. — Certe Cavalieri Luisa, d'anni 26, e Napoli Goltrude, d'anni 18, vennero, in piazza della Scala, prima a parole e poi a pugni.

La Cantarini si lagnò di certe espressioni alla fanciulla, l'altra, venne denunciata al pretore.

Tardi, ma in tempo — In via Principe Umberto n. 19, alcuni individui rubarono dalla terrazza una quantità di piombo.

Fiscatili in un sacco, i ladri stavano per andarsene, quando, sul portone, furono sorpresi dalle guardie.

Due di essi riuscirono a fuggire; il terzo, certo Curti Amedeo, di anni 17, venne arrestato.

Una volta che cr-ida — Mentre il ministro Nicotera discendeva, di anni 59, da Roma, abitante in via Coronari 206, stendeva alla contessa di una volticella a mattoni, nello stabile in via Mariano d'Angelo n. 11, la volticella sprofondò, travolgendo fra le macerie il Federici, il quale riportò delle contusioni per fortuna non gravi, in più parti del corpo.

In un parto. — Il macellaro Giuseppe De Bianchi, di anni 16, abitante in via dei Coronari, 13, lavorando in una cantina del palazzo in via Monsignore, n. 3, cadde sopra alcuno tacchi vole che copriva un pozzo profondo 15 metri. Le tavole si spezzarono e il poveretto precipitò nel pozzo.

Il capomastro Funfri e il tabaccaio Rossi per mezzo di una fune, si calarono giù e riuscirono a trar fuori il De Bianchi.

All'ospedale di S. Antonio, dove fu subito accompagnato, venne giudicato guaribile in due mesi circa, avendo il poveretto riportato la frattura della gamba destra e delle forbite alla testa.

Fra servo e padrona — Una curiosa scenetta è avvenuta in via Bergamo. La signora Guerri Maria, d'anni 24, e la sua domestica Fraddi Letizia, d'anni 50, ebbero a che dire per certi loro interessi. Siccome la Fraddi, durante il litigio sra corsa, troppo in là nella lingua, così la signora Guerri, afferratala per i capelli, incominciò a tirar giù botte indiavolate. La Fraddi n'ebbe rotta la testa.

Le ritirate del lavoro. — Lo stagnaio Scossa Rinaldo, un giovinotto di appena 15 anni da Perugia, nel pomeriggio di ieri, essendo salito sulla terrazza della casa in via Sibaritana per dare l'esalito alle maggiori cure distribuzione dall'acqua, montò imprudentemente sul soparchio di una delle casette che coprivano il pozzo, facendo badare giù nel sottostante cortile il pesante carico. Il quale, le rigorè cedette, precipitò e carabbe giù precipitate, all'ospedale di S. Antonio, pericolosa di vita.

Si scoprono le tombe — In uno scavo, che si fa nella casa del Corso, n. 226, proprio mentre avanti all'ospedale di S. Giacomo, furono trovati un teschio e diversi ossi umani, che a cura della sezione di P. S. di Campomarzio, vennero trasportati alla stessa mortuario del vicino ospedale.

Disgrazie — Nei lavori pel monumento a Vittorio Emanuele, in piazza Colonna, Silvestri Vincenzo cadde da una scala, profondandosi la frattura della coscia destra. Un mese di sura.

— Mentre il braccante Urgesi Gaspare, d'anni 29, scaricava del materiale, presso la stazione di marmo, una di queste gli mirvolò sopra il piede destro, spezzandogli il pollice.

— Il muratore Paolo Maffei, ostinandosi — in via del Boschetto — a voler giuocare con un cane, abbe da questo un morso al naso. Guarirà in 5 giorni, salvo complicazioni.

Un pallone per respirazione nello tossi, sama, catarri bronchiali, corisse sec, e *per penetrazione* su qualunque dolore, contusioni, scottature, geloni, calli duroni, gonfiori, infiammazione, sfoghi della pelle, è di una efficacia meravigliosa e innocua. Trovasi da Manzoni e in tutte le farmacie e grossisti. Deposito generale per l'Italia presso la casa madre in Bologna, diretto al dott. L. Gori, Roma, via Frattina 84, p. 1. Ricevo dalle 11 all'1.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Piccola Cronaca di Roma

In piazza Colonna — Ecco il programma dei pezzi che il concerto di 70ª fanteria eseguirà questa sera, dalle 8 1|2 alle 10, in piazza Colonna:

1. Sinfonia « La Zingara » Balfe.
2. Coro, danza e finale 3° di Giocondo » Ponchielli.
3. Fantasia « La Regina Crispa » Michaelis.
4. Preludio, marcia e coro « Lohengrin » Wagner.
5. Valzer « Promessi » Strauss.

Al palazzo Fiano al Corso, negozi ed appartamenti grandi e piccoli d'affittasi. Per trattative dirigersi Computisteria di S. E. il duca di Fiano, via Lucina 17, tel. giorni non festivi dalle 10 alle 12 ant. e dalle 4 alle 8 pom.

TEATRI DI ROMA

Valle. — Continuano sempre con maggiore successo d'incassi e con grandissimo concorso di pubblico le repliche della *Maglia Rotta*.

Stasera altra replica e domani ultima della stagione; poi la compagnia Salvilli Vitaliani partirà per Mantova.

Sabato in compagnia Novelli principierà il corso delle sue rappresentazioni con *Il Dottore di Bombignac* ed *Alla caccia*.

Durante la stagione saranno date 4 novità per Roma.

Quirino. — Bellissime feste ed applausi; preziosi doni, ricchi ed eleganissimi fiori furono donati alla signora Pina Fanotti iersera per la sua beneficiata.

Le canzoni *Pecè Pecè*, cantate squisitamente dalla caratterista, fu bissata.

Stasera ultima recita con *Il Venditore di Uccelli* e replica della canzone.

La compagnia Pescotti parte venerdì per Napoli. Sabato la compagnia Maresca succederà con *La Mascotte*.

Politeama Reale. — Quest'oggi due rappresentazioni con programmi diversi, un altro tanto belli ed attraenti. Il solo *Trio Basso* prenderà parte in entrambe le rappresentazioni e Giorgio spasserà la catena.

Circo Orfei Maria Reccalia. — Grande serata variata stasera per l'andata in scena della *Cavalleria Trasteverina*, una satira rissicitissima ricca di brio e comicità. Vi prenderanno parte oltre dieci artisti, fra i quali una buona metà appositamente scritturati.

Precederanno equilibrio canzonette, duetti, balabili ecc.

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle — *La maglia rotta* — Ore 9
Quirino — *Il venditore di uccelli* — Ore 9.
Politeama Reale — Circo Equestre — Ore 5 e 9.

Orti di Nazio Secreta. — Tutte le sere variate spettacoli e diretti Via ore 8 1|2. Posti ri ore 5 pom. Ingresso libero.

BANCO DI NAPOLI

Situazione del 21 al 31 del mese di Agosto 1892

Circolazione tripla
Capitale patrimoniale L. 48,750,000

Attivo.

Cassa e riserva	L.	119,217,445 61
Id.	»	99,140,785 47
Id. Buoni Tes. non maggi. 3 m.	»	4,000
Id. Id. maggiore di 3 m.	»	
Cedole di rendita e cedole scadute		63,688 76
Anticipazioni		25,565,113 90
Buoni del Tesoro diretti		8,000,000 —
Fondi pubblici e titoli		10,444,287 50
Immobili		3,247,979 80
Altri impieghi diretti		1,911,944 81
Effetti scontati all'incasso		2,954,915 75
Crediti		10,200,048 08
Sofferenze		13,263,000 29
Depositi		138,780,856 64
Partite varie		28,254,288 07
	Totale L.	490,662,845 65
Spese corr. esercizio da liquidarsi	»	3,510,828 13
	Totale generale L.	494,173,941 78

Passivo.

Capitale	L.	48,750,000 —
Massa di riguardo	»	25,750,000 —
Circolazione giusta il limite della legge	»	198,450,150 50
Idem eccedente la stragionale	»	1,917,251 —
Idem per conto del Tesoro	»	13,805,297
Conti correnti ed altri debiti a vista (1)	»	30,370,040 20
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	»	70,724,752 21
Depos. oggetti, titoli in custodia, garanz. cons.	»	178,750,096 62
Partite varie	»	8,256,359 75
	Totale L.	577,993,456 08
Rendita del corrente esercizio	»	6,840,144 63
	Totale generale L.	584,173,941 78

Per copia conforme
Il segretario generale
G. MARIO.

Visto: Il Direttore generale
D. CONSIGLIO

(1) Carta nominativa L. 21,144,477.30.

BANCA INDUSTRIALE E COMMERCIALE
SOCIETA ANONIMA
Capit. L.9,000,000, vers. L.8,400,000
ROMA
OPERAZIONI DELLA BANCA.

Conti correnti disponibili: Interessi 3 1|2 0|0 annuo. Disponibilità L. 20,000 — 50,000 — 100,000 — 200,000 a seconda le norme di preavviso.
Conti correnti vincolati: Interessi 4 1|2 0|0 annuo.
Il deposito vincolato per un mese, o si intende rinnovato di mese in mese se non giorni prima della scadenza non si da preavviso contrario.
Buoni Cambiari a scadenza fissa: Interessi 4 1|2 0|0 annuo per 5 mesi. — Id. 4 1|2 0|0 6 mesi. — Id. 4 3|4 0|0 id. 12 mesi. Le somme non ritirate alla scadenza vengono portate in conto-corrente disponibile.
Libretti di risparmio: Interesse 4 0|0 annuo, come da regolamento speciale.
Sconto di cambiali con almeno due firme di notoria solvibilità. — Anticipazioni su titoli pubblici e garantiti dallo Stato, industriali. — Acquisto e vendita di valori per conto terzi. — Incasso di cedole e dividendi.
Si accettano depositi a custodia di titoli, valori ed oggetti preziosi.
Si fanno operazioni di cambio estero. — Rimessa di effetti e lettere di credito sull'Europa e paesi d'oltre mare. — Incasso di effetti. — Custodia e Amministrazione di valori. — Incasso cedole e pagamento coupons per l'estero.
La Banca farà tutte le possibili agevolezze per il ritiro di somme non prevvedute nelle diverse categorie di depositi.

Fornitura di guide di selci.

La *Società Romana Tramways-Omnibus* da ogni 6 tutto il 30 corrente riceve offerte per la fornitura di circa quattrocento guide di selci da porsi di selci da porsi delle rotaie dello nuova linee di tramways.

Le offerte saranno presentate alla Direzione della Società in via Ripresa dei Barberi N. 16, colle norme stabilite in apposito Capitolato ostensibile, unitamente ai campioni del materiale, tutti i giorni dalle 9 alle 12 ant. e dalle 4 alle 6 pom dello Direttore di Direzione.

Il 10 ottobre prossimo sarà comunicato agli offerenti il risultato dell'aggiudicazione.

SI CHIUDE
OGGI
alle ore 2 pomerid. precise
la vendita delle Obbligazioni originarie definitive del Prestito a Premi
BEVILACQUA LA MASA
Garantite dallo Stato, dalla Banca Nazionale e dalla Cassa Depositi e prestiti
L'Estrazione avrà luogo irrevocabilmente
il 30. Settembre corr.
Una Obbligazione può vincere
Lire 400.000 *Lire*
Le vincite vengono pagate in contanti dalla Banca Nazionale.
Le Obbligazioni costano L. 12,50 cadauna si possono acquistare alla Banca Nazionale, alla
Banca Fratelli Casareto di Francesco
Genova - *Via Carlo Felice, 10* - Genova
e dai principali Banchieri e Cambiavalute.

Tenuta d'affittare

Fuori Porta Salara - denominata Castel-Giubileo.

Per schiarimenti dal Cesare Tirro, Roma, 192, via del Sudario, presso il quale si ricevono le offerte fino al 15 del prossimo ottobre.

IL CIFRARIO MENGARINI

(L. 6 - Ricapito in tela e oro - L. 8.
È utilissimo, indispensabile
AI RESIDENTANTI
AGLI UOMINI POLITICI
AI BANCHIERI
AI GIORNALISTI
A TUTTI COLORO I QUALI

desiderano corrispondere segretamente col telegrafo e colle relative persone scelti con speciale mezzo durante le elezioni.

Usando il *Cifrario-Mengarini* (che non è altro che un vocabolario tascabile, con chiave segreta) si risparmia nel 1° tempo, e il 50 0|0 nelle spese poichè con una cifra che pagapor un solo si possono dire delle frasi di sei o sette parole. — *Dirigere la domanda: Ramon. P.Ma Bocca stilori e alle principali librerie.*

Chi desidera ricevere una circolare ne spedisca 2 o 3 nomi di amici ottiene, scrive all'autore Ramon. Mengarini, Roma.

Da vendersi in Rocca di Papa
elegante Villino sul Viale del Tufo.

Tre piani contenenti 15 camere, scala di decoro, due terrazze, scuderie separate ed ogni altro comodo. Per trattative dirigersi al proprietario Cav. Avv. S. Bogani in ROMA, Via del Babuino 51.

Ultime Notizie

Oggi alle 2 pom. i ministri si riuniranno a Consiglio a palazzo Braschi.

Stasera la *Gazzetta Ufficiale* pubblicherà il Decreto, che chiude la Sessione parlamentare.

Fra le Società ferroviarie ed il Ministero sono in corso delle trattative per costituire all'ultimo libretto di viaggio per i membri del Parlamento un biglietto circolare.

Il sottosegretario di Stato dell'interno ha diramato ai prefetti del regno una circolare con la quale si richiamano le disposizioni del Consiglio di sanità ed alle Amministrazioni ospitaliere, di curare l'osservanza delle disposizioni della legge 17 luglio 1890, relative alla protezione e sicurezza degli operai, perchè nelle relazioni coi consigli di famiglia e di tutela trasmesse al Ministero di grazia e giustizia i procuratori del Re lamentano generalmente che tale servizio è sinquato trascurato.

L'on. Lacava è partito ieri mattina per Valombrosa.

Ieri è giunto in Roma e presso alloggio all'Albergo d'Inghilterra, S. E. il signor Craicheien, presidente del Consiglio dei ministri di Baviera.

Ieri, alle 8, è partito per Vienna il generale Forstner de Billau, già addetto militare presso l'Ambasciata austro-ungarica.

L'egregio ufficiale che per tanti anni fu ospite gradito di Roma e reso meritati servigi al suo governo, fu salutato alla stazione dal generale Goiran, sottosegretario di Stato della guerra, dagli addetti militari esteri, dal personale dell' Ambasciata e da numerosi ufficiali del nostro Stato Maggiore.

L'imperatrice Federico.

(S) **Como**, 28. — Proveniente da Francforte per la linea del Gottardo è giunta l'imperatrice Federico colla figlia principessa Margherita. Esse proseguirono tosto il viaggio con proseguito speciale per Gardenabbia, sul lago, ove soggiorneranno qualche tempo.

Il generale dei gesuiti.

(S) **Londra**, 28. — Secondo un dispaccio da Roma al *Daily Chronicle* il P. Martino, gesuita spagnuolo, è stato eletto generale dei Gesuiti.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

(N) **Parigi**, 28, 5 pom. — Si ha da Lione che il socialista todesco Liebknecht, arrivato colà ieri sera, fu ricevuto da diversi gruppi socialisti. E ripartito questa mattina.

Congresso operaio.

(S) **Marsiglia**, 27 — Il Congresso dal partito operaio approvò nella sua seduta di chiusura una mozione per la sospensione dovunque del lavoro il primo maggio 1893, lasciando ciascun gruppo libero di fare una dimostrazione a suo piacimento.

RUSSIA

(S) **Rostow-sul-Don**, 28. — Nella notte del 26 corr., una banda di 15 uomini stiscciò, presso Kopukowo, il treno diretto a Rostow.

Gli assalitori ferirono gravemente il capo del-l'ufficio postale ambulante e saccheggiarono i sacca, asportandone 5000 rubli.

Furono inoltre il secondo macchinista ed un impiegato.

Il *Figaro* ha da Pietroburgo:

Lo Czar ha delegato alla frontiera una commissione, incaricata di esaminare la situazione dei contadini immigrati dalla Galizia e di provvedere ai loro primi bisogni.

stata promessa loro sia effettuata, gli immigrati galiziani saranno obbligati a ritirarsi nelle case me, a spese del governo russo.

SVIZZERA

Il Governo del cantone di Uri ha pubblicato testè il decreto costituzionale, che obbliga i Comuni a introdurre di nuovo il voto a mano alzata, in luogo del voto a scrutinio segreto.

Questa modificazione alla Costituzione cantonale era stata reclamata per via di iniziativa popolare; i promotori avevano dimostrato come che lo scrutinio segreto aveva ravvivato gli odii di partito e provocato la discordia.

STATI BALCANICI

(S) **Londra**, 28. — Il *Daily News* ha da Berlino: « Si crede che le potenze della triplice alleanza rifiuteranno d'intervenire nella questione sollevata dalla Nota del Governo greco, relativa al contegno delle autorità bulgare verso le scuole greche in Rumelia. »

Il *Tempo* ha da Belgrado: « La Scupcina sarà convocata per il 6 dicembre; essa potrà così votare a tempo il trattato di commercio coll'Austria.

OLANDA

La prima Camera olandese ha adottato un progetto d'imposta sulla rendita dei capitali mobiliari e immobiliari e di altri, comportante la riduzione dei diritti d'entrata sul sapone, la riduzione dell'imposta sul sale, la soppressione dei diritti di mutazione e l'aumento della imposta sugli spiriti.

AFRICA

E' arrivato ultimamente a Bruxelles il corriere, partito da Roma il 25 agosto.

Esso avrebbe portato la notizia secondo la quale il signor von Kerckhove avrebbe stabilito il suo campo nel paese dei Monbuttuss.

Il *Berliner Tageblatt* ha da Dar-es-Salaam che le notizie da Tabora sono sempre sfavorevoli. Vi sono da 3000 a 4000 portatori senza lavoro a Bagamoyo.

Il capitano Lugard è arrivato a Kikojo, in viaggio per la costa.

AMERICA

Telegrafano da Valparaiso, che, in seguito ad una vertenza sopraggiunta tra il ministro della guerra e il generale Korner, questo ufficiale tedesco, che fece trionfare l'esercito congressionista nella guerra civile del 1891 e che occupa oggi un'alta situazione nell'esercito chileno, ha dato la sua dimissione.

Il suo successore non è stato ancora nominato.

Un telegramma dal Messico annunzia una rivolta degli indiani della Sierra Madre.

Una famiglia di coloni è stata massacrata.

Notizie varie.

(S) **Atene**, 28 — Il battello del Lloyd *Thebe*, avente a bordo 35 uomini d'equipaggio e 60 viaggiatori, arenò presso il capo Ilpisa.

Non vi fu alcuna vittima.

Le navre da guerra *Aktion* è stata inviata sul luogo.

L'*Agenzia Havas* ha da Copenaghen :

« Il Comitato della scienza (fisica e chimica) e il fabbricante di birra Jacobson Carlsberg fanno appello ad una sottoscrizione per offrire una medaglia d'onore al signor Pasteur, in occasione del 70 anniversario della sua nascita, che avrà luogo il 27 dicembre prossimo. »

Il direttore generale dell'Esposizione di Chicago ha fatto emanare il proiesc aggiornamento della Esposizione per il 1894. L'impianto degli oggetti esposti comincierà il 1° novembre e l'apertura avrà luogo il 1° maggio.

Movimento della navigazione.

(S) **Genova**, 28. — E' giunto il *Bosforo*, da *Mediterranean Lloyd*.

Il *Fulda*, della stessa Società, è partito stamane per Gibilterra e New-York.

(S) **Madrid**, 27. — Il *Mollo Bruno*, della *Veloce*, è partito per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 28 settembre 1892.

Procedono attivamente le operazioni di consolidamento della imminente liquidazione che presentano oggi un poco più di difficoltà in conseguenza di una maggiore tensione del riporto.

Le Rendite per fine prossimo si tenne da 96,77 a 96,80. Il riporto si mantenne a cent. 27 1|2.

Ieri nella Generali da 383 a 385 per fine ottobre prossimo.

Molto oscillante il Credito Mobiliare ocordito a 587 senza gradatamente a 578 per riprendere all'ultimo mercoledì a 582.

Affari numerosissimi in Condotte che da 417 cedono a 414 per riprendere e chiudere domattina a 419.

Formissimi i valori ferroviari e particolarmente le Meridionare domandate a 552. Le Meridionali si quotarono da 573 a 574.

La Banca Romana era domandata a 1025 e le Industriali furono pagate 525 dopo 518.

Pochissimo in Gas 946 circa, e in Acque a 1190.

Gli Omnibus ebbero scambi a 290.

Sempre debole il Risanamento a 180 e le Immobiliari da 179 a 177.

Cambi debole: Francia 108,90 — Londra 26,90.

Ore 6.30. — Rendita 96,75 96,72 — Generali 381,50 — Meridionali 578 577 — Romane 1040 — Immobiliari 175 — Acqua Marcia 1189 — Gas 946 — Condotte 420 419 — Risanamento 175 — Meridionali 572,50 — Mediterranee 322,50 — Banca Romana 1025.

Prezzi di compensazione fine settembre

	Agosto	Settembre		Agosto	Settembre
Rendita 5 0|0	96 90	96 85	Ass. Certif. com.		
Rendita 3 0|0			» A. Maria	4130	4100
Ob. Beni Eccl.			» Confetta	800	414
F. Rendite			» Cotonificio		324
Ob. Roma 4 0	0		» Immobiliari	800	178
Prest. Roma			» Italiani		175
Ob. Roma 6 0	0		» Tirrenici		
Ob. Minghetti			» Utilità		178
Ob. Sisto			» Fondiaria Ital		
Ass. F. Reni	600	570	» Lavori		
» Mediterr.	331	330	Fond. Incendi		
» Previd.			Condotte Vie		
» Banca Naz.	1012	1005	Acqua Marcia		
» Roma	1050	1050	Utensili Roma		
» Gener.	382	382	Ital. Imm.		
» Tirren.	330	330	» Gas		
» Italiani	126	127	» 4 0|0		
» Previd.			» Condotte		
Certif.			F. Napoli		
Mediterr.	320	320	Omnibus		
Cred. Mob.			Esercenti		
del Gas	937	935	Risanamento	180	180

BORSE ITALIANE. — 28 settembre 1892.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	96 92	96 92	96 92	96 87 1|2
Id. fine	»	96 77	96 85	»
Az. R. Mac.	1885	»	1250	»
» Mobiliare	582	»	575 50	579
» B. Generale	364	362	»	»
» ferr. Medit.	349	351	»	»
» Meridion.	671	674	669 50	669 1|2
» B. Toscano	»	»	451	»
» Cred. Tor.	»	»	»	»
» » Mariti.	»	»	»	»
» B. Sconto	»	»	»	»
» Soc. Imm.	»	»	»	183
» Tiberina	»	»	»	»
» Fond. Cred.	»	»	»	»
» Sovvena.	»	»	45	»
» Nav. Gen.	304

— Una parola, Mietta.
— Sa che, signor Chocagne?
— La casa Fabrègues è sempre chiusa?

Udendo quel nome, uno scintillio che parve un lampo tanto si spense rapidamente passò negli occhi di Mietta.

La quale rispose placidamente :
— Lo era due giorni fa.
— E ora?
— Ora non saprei dire.
E Mietta corse in cucina,
I tre medici rimasero soli.

Conviene qui notare che essi, ove non fosse stati trattenuti dal codice penale, avrebbero dato volentieri il veleno a Fabrègues, fino a quando lo avevano saputo un concorrente terribile...

Ma poichè la sua assenza insolita poteva considerarsi come segno che egli cedeva il posto, i tre colleghi fecero a gara nel fare il suo elogio.

— Insomma — concluse Chocagne — è un ottimo amico.

— Tu non dicevi così l'anno scorso — osservò Bandruc che non poteva soffrire il suo confratello dal pelame rosso.

— Come?
— Già! L'anno scorso tu lo trattavi come l'ultimo degli intriganti.

— Prima di tutto, qualche volta si è di cattivo umore... e poi...
— Che cosa?
— Io lo consideravo come un fattore...
— Oh!
— Certo... l'Alvegna è nostro.
— Diavolo! — disse Bandruc che era di Limoges. — Ma credi dunque che solamente gli Alvegnati vengano a curarsi al Mont-Dore, che tu vuoi confiscare a tuo profitto esclusivo?
— Io ti dico solamente che le acque sono nostre! — riposse Chocagne ridendo egli stesso della sua strana pretesa.

E poi, tornando al suo argomento, ripresse :
— E' strano, inesplicabile questa assenza di Fabrègues.
— Diamine!
— Gli anni decorsi ers sempre il primo a comparire in caccia di malati.
— Chi sa che non sia morto! — fece Bandruc.
— Possibile!
— Sarebbe un peccato... perchè, onestamente parlando, è un giovinotto di talento.
— Ma che morto! — disse Sabat.
— Come così, dirlo?
— Il dottore Brausse l'ha visto a Parigi tre settimane fa, e in grande arnese.
— Ciò proverebbe che ha fatto fortuna.
Chi vi dice — soggiunse Bandruc che si divertiva a fare arrabbiare gli altri — che non abbia trovato da fare un ricco matrimonio? E' un bel giovane!
— E vuol che a noi, così cancrosi, non avesse mandato la partecipazione?
— Se ne sarà scordato.
— Da Fabrègues non mi sorprenderebbe! — disse Chocagne.

Evidentemente, Chocagne non aveva un debole pel dottor Claudio Fabrègues.

Per lui, figlio del paese, Fabrègues, quantunque della Guascogna, era un parigino, perchè ora da Parigi che ora capitato al Mont-Dore.

I tre medici tacquero.

Per un po' di tempo non si intese altro rumore che quello prodotto da fumelichee mascelle che divoravano il vitello portato da Mietta.

Però, tutte le volte che i tre cancrosi pronunziavano il nome di Fabrègues, un osservatore attento avrebbe visto che le spalle della bella bruna erano come agitate da un leggero fremito.

— Avete rimarcato gli occhi di Mietta? — domandò Bandruc che ora il più giovane.
— Quando si nomina Fabrègues?
— Sì.
— Fra loro deve esserci, o deve esserci stata qualche cosa.
— Che cosa?
— Non lo so... ma...
— Finisci.
— Mi pare certo che Mietta non lo ama.
— Forse perchè lo ha amato troppo.

— Appunto così!
— E Fabrègues?
— Si burlava di lei.
— Aveva torto.
— Mietta è una bella ragazza...
— Ma Fabrègues aveva una passione a Parigi.

Bandruc, ancora una volta, volle mostrarsi migliore degli altri.

— Questi sono affari che non ci riguardano — disse.
— Ma...
— E poichè egli ci cede il campo, bevo alla sua salute.
— Io non so dove racappezzasse la sua clientela — brontolò Sabat — ma il fatto è che aveva una clientela.
— Speriamo che tu sarai il suo erede! — disse Bandruc ridendo.
— Io amerei meglio — disse Chocagne — di succedere al vecchio Remerat!
— Oh!
— Non capisco perchè non si ritira. Intanto è sordo come una campana.
— Non è un grave difetto.
— Mette tutti i medici in ridicolo.
— Non fa che imitare, in questo, Molière.
— E poi, in certi giorni, è anche balbuziente.
— Meglio balbettare che non sapere che cosa si dice!

Chocagne e Sabat guardarono Bandruc di traverso.

Ma egli rideva tanto di gusto che non c'era modo di andare in collera.

— Abbiamo ancora parecchi appuntamenti? — domandò Sabat.
— Bisognerebbe domandarlo al dottore Remone! — gridò Chocagne rabbiosamente — Vanno tutti da quel bufalo.
— Perchè lo chiami bufalo? — domandò Bandruc.
— Colle sue maniere da villanzone, Brousse fa una vera razzia di banchieri catarrosi e di contesse asmatiche. A proposito, anche Brousse detestava Fabrègues.

In quel momento entrava Mietta, portando delle costolette.

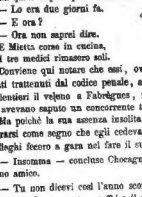
— Eppure — esclamò Bandruc — non può essere per la stessa ragione di Mietta.
— Signori, una notizia! — disse la bruna ragazza ridendo maliziosamente, e sicura dell'effetto che avrebbe prodotto.
— Che c'è?
— Minard ha visto aperte le finestre della casa del dottore Fabrègues... la villa Elena.

Mietta pronunziò quel nome di Elena con una ironia velenosa.

Evidentemente essa provava un gran rancore contro quel Fabrègues: il rancore che proviene dall'amore spregiato.

E nelle donne, è terribile.
— Come? — fece Chocagne — Egli è tornato!
— Non so... ma è certo che in casa c'è gente da due giorni.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.



Alle madri tutti i sanitari raccomandano vivamente le specialità della *Società Italiana per la produzione d'alimenti igienici pel Bambino* (sede in Milano) specialità premiate dalle alte approvazioni d'illustri specialisti (vedi opuscolo *gratis*) e dai distinzioni nei concorrente anno 1892 alle Esposizioni Nazionali di Palermo e Medico-igienica di Milano.

FARINA LATTEA ITALIANA

il più efficace e razionale surrogato o ausiliario al latte materno; più che mai necessaria nella stagione estiva, mantenendosi sempre fresco ad inalterabile; è graditissima ai bambini dai 4 ai 15 mesi, nutrisce ingrassante e di semplicissima preparazione.

FARINA LATTEA FOSFO-FERRUGINOSA

pei teufati e sali di ferro che contiene in dosatura scientifica è l'alimento fortificante e ricostituente più sicuro ed efficace che si conosca; in seguito a lunghi ed accurati esperimenti, i sig.ri Medici la prescrivono ai bambini dai nei mesi ai quattro anni anche viene usata con vantaggio nelle rachitide, anemia o rachitide.

FIBRIGLUTINA

indovinatissimo alimento ricco dei più attivi principii nutritivi carnei e vegetali (fibrina, massolina, glutine, destrina) strettamente a resi più digeribili col calore; con esso, *senza nessuna irritazione*, si può avere una sola acqua bollente, in cinque minuti di cottura si prepara una pappa molto buona, di alta potenzialità nutritiva, digestiva e di mite presso; tutte le fecole, revalente, in pinche, ecc., non reggono al confronto di questa comoda ed ottima preparazione, che è a base di carne, tuorlo e vari bambini fino ai 6, 5 anni e anche per gli adulti deboli. — *Le suddette specialità alimentari sono in vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno.*

Grossisti in Roma: Colonnelli e Bordoni

Dai medici è raccomandatissimo

IL BAGNO SALSO-JODO-BROMATO

efficacissima succursale ai Bagni di Mare, economico, di pronto uso e forte conservazione. (Ogni scatola contenente la dose per un Bagno cent. 50)

Preparazione della Ditta **SOCIETÀ FARMACEUTICA di CROCE & C. - MILANO** - *Via Borgogna, 3.*
Deposito nelle principali Farmacie - *Scatole ai rivenditori* - **Grossisti in Roma: Colonnelli e Bordoni**

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Palermo-Smirne e Salonicco-Costantinopoli (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Trieste-Bari-Brindisi-Corfù-Patrasso-Costantinopoli (settimanale)
Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Zara (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Zarsa-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Ortigia-Porto-Empedocle-Siracusa (settimanale)
Palermo-Trapani (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Biserta (settimanale)
Genova-Livorno-Napoli-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Zarsa-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Ortigia-Porto-Empedocle-Siracusa (settimanale)
Palermo-Trapani (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Biserta (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portotorres (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panaria-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Trapani (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

N.B. In caso di guarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

AVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire 1.00	I^a CATEGORIA	*in più di 25* cent. 5 mod.

FORNO D'AFFITTARE con stigli e attrezzi in buon stato, Piazza S. M. Maggiore 7, num. N. 8 e volendo con annesso appartamentino. Per trattative Via Magnanapoli N. 2-5. 855

VENDITA D'OCCASIONE Scrivania grandissima, pietra marmo, vetrine, mattora lavagna, bocca forno, tavoli scrivanie, buffet, credenzone, sedie tutto ottimo stato e condizioni. Rivolgersi portiere via Mercati 12. 867

PER IMPRESA FORNITURE governative cauzione 10,000, affare garantito e lucroso. Trattative dirigersi Casa Commerciale, Via Venti Settembre 98. 856

LIQUORISTERIA Si cede antichissimo negozio vini e liquori in posizione di molto movimento. Per le trattative Caffè Gabbellini, Piazza di S. Carlo Catinari 8. 850

VIGNA DA VENDERSI mq. 21,000, con elegante casa, scuderia, grotte, tinello, e 10 salotti dalle stie, pergolone ellerati, aria salubrissima, prezzo milanesino, pagamento anche a rate. Dirigersi Casa Commerciale Via Venti Settembre 98. 856

VILLINO ELEGANTISSIMO con giardino affittasi o vendesi, disponibile in due appartamenti separati, ottima posizione, angolo via Magenta, dirigersi lvi. 877

PICCOLA VIGNA con casino fertilissima situata nonchè 1 ettaro 18 mila filari pressa Magliana, via Fraccaton N. 13, vitami giovani eccellenti vendesi lire due mezzo quadrato, dirigersi N. 30. 866

L'AGENZIA INTERNAZIONALE 6, Via Condotti, inserisce gratuitamente avvisi, istruisce, governanti, camerieri, cameriere, cuochi ecc. che hanno buone referenze.

L'AGENZIA INTERNAZIONALE succeduta alla Ditta Alfonso Cantini nel lavoro N. 6 Via Condotti invita i proprietari di Ville, appartamenti mobiliati e vuoti ad iscriversi al proprio ufficio avendo numerose richieste. 863

ANTICHITÀ-FRANCOBOLLI Vendita di antichi, rari, francobolli per collezioni a prezzo fisso. Dirigersi Via Condotti 11, Fotografia Mulino. 864

D'AFFITTARSI.

GRANDE BOTTEGA mq. 54 d'affittare subito, vantaggiosamente in Via Nazionale 8, ingresso 19. Dirigersi Corso Vittorio Emanuele 208 p. 4, porta destra. 861

ELEGANTE QUARTIERE terzo piano, otto camere, cucina, stanze servizio, mare centrica, rimessa a nuovo, galleria, grande terrazza, esposizione mezzogiorno, acqua Marcia, Trevi, gas, ascensore, portiere Margutta 53 presso Hôtel Alibert e Collegio francese. 868

QUARTIERI di tre, quattro e cinque camere cucine, rimessa a nuovo, acqua Marcia, Trevi, gas, al primo e secondo piano. Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi portiere Margutta 53, presso Hôtel Alibert e Collegio francese. 869

IN CASTELGANDOLFO per il mese di ottobre affittasi grandioso appartamento, splendida posizione, grandiose stanziate. Dirigersi Quattro Fontane 36. 861

VIA FLAVIA N. 39 Appartamento signorile di 8 camere ed un mezzanino, cucina, gas, acqua Marcia, Trevi, gas, portiere, vasche da lavare ecc. Prezzo conv.entissimo. 860

CAUSA PARTENZA ottimi subito buon prezzo comodissime appartamento mobiliato sesto, pianoforte. Cinque camere, cucina con stenditoio, acqua Marcia, Trevi, gas, scala nuovissima, portiere, cameriere. Vedesi dal mezzodì alle 4, Via Frattina, 24, secondo piano. 867

APPARTAMENTI da sei a sette camere cucina, scala, gas, acqua Marcia, Trevi, luce nel portone. Via Rasella Nella Vertà. 297. Prezzo conveniente. Le chiavi dal Tabaccaio vicino. 859

VIA RIPETTA 231 p. 3. Nuovo camere cucine, passetti, acqua Marcia e di Trevi, vasche da lavare, vaso terreno per uso disposti, quella sala e locale terreno da fare un ricco matrimonio? E' un bel giovane!

— E vuol che a noi, così cancrosi, non avesse mandato la partecipazione?
— Se ne sarà scordato.
— Da Fabrègues non mi sorprenderebbe! — disse Chocagne.

Evidentemente, Chocagne non aveva un debole pel dottor Claudio Fabrègues.

Per lui, figlio del paese, Fabrègues, quantunque della Guascogna, era un parigino, perchè ora da Parigi che ora capitato al Mont-Dore.

I tre medici tacquero.

Per un po' di tempo non si intese altro rumore che quello prodotto da fumelichee mascelle che divoravano il vitello portato da Mietta.

Però, tutte le volte che i tre cancrosi pronunziavano il nome di Fabrègues, un osservatore attento avrebbe visto che le spalle della bella bruna erano come agitate da un leggero fremito.

— Avete rimarcato gli occhi di Mietta? — domandò Bandruc che ora il più giovane.
— Quando si nomina Fabrègues?
— Sì.
— Fra loro deve esserci, o deve esserci stata qualche cosa.
— Che cosa?
— Non lo so... ma...
— Finisci.
— Mi pare certo che Mietta non lo ama.
— Forse perchè lo ha amato troppo.

— Appunto così!
— E Fabrègues?
— Si burlava di lei.
— Aveva torto.
— Mietta è una bella ragazza...
— Ma Fabrègues aveva una passione a Parigi.

Bandruc, ancora una volta, volle mostrarsi migliore degli altri.

— Questi sono affari che non ci riguardano — disse.
— Ma...
— E poichè egli ci cede il campo, bevo alla sua salute.
— Io non so dove racappezzasse la sua clientela — brontolò Sabat — ma il fatto è che aveva una clientela.
— Speriamo che tu sarai il suo erede! — disse Bandruc ridendo.
— Io amerei meglio — disse Chocagne — di succedere al vecchio Remerat!
— Oh!
— Non capisco perchè non si ritira. Intanto è sordo come una campana.
— Non è un grave difetto.
— Mette tutti i medici in ridicolo.
— Non fa che imitare, in questo, Molière.
— E poi, in certi giorni, è anche balbuziente.
— Meglio balbettare che non sapere che cosa si dice!

Chocagne e Sabat guardarono Bandruc di traverso.

LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & CO.

Mite ma efficaci. Non contengono Mercurio. Rimedio sicuro e senza eguale. Adoperate con vantaggio Per più di 40 Anni. Badare alle Imitazioni. Ogni scatola porta la firma *H. Roberts & Co.*

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co.,
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA,
17, Via Tornabuoni, FIRENZE;
e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

VOLETE LA SALUTE??

Bevete il FERRO CHINA-BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Vino di Montefreddo (Sirole) dalla fattoria **Federico Bisechelli**. Si raccomanda a tutte le famiglie per la sua *purezza e buona qualità*. **Prezzo L. 1,25 il fiasco** (ritornando il fiasco vuoto rimborsando Centesimi 10). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori Fiori e Bianchelli, via del Corso 375 e 379 - Roma.

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Tappeti e Passaggi di Juta
Tele per ricamo e Stampate per tende
Tele greggie e Sacchi di ogni dimensione di Juta e di Canape.
PREZZI ECCEZIONALI
Roma. - *Via Monterone, 16-16-17* - **Roma**

VITTOR HUGO

I Miserabili

Nuova edizione illustrata da 120 Disegni
Cent. 5 la Disp. Illustrata

I MISERABILI di Vittor Hugo sono la storia della umanità elevata all'altezza di poema. Sono la vittoria del genio. L'opera sarà di 100 Dispense Chi manda L. 5 all'Editore *X. Persino*, Roma, sarà abbonato all'opera completa, franco di porto.
Cercate da tutti i venditori in Disp. 1 e 2 con Copertina per soli Cent. *CINQUE*.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.50	8.5	.....	1.18	4.50	11.50	.....
Pisa	.....	8.20	.....	3.5	8.40	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	8.40	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	11.55	.....	5.55	10.20	.....	.....
Firenze-Milano	9.—	9.10	.....	2.50	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	5.35	.....	.....	12.5	4.42	.....	.....
Frascati	7.10	9.30	.....	12.—	3.12	5.5	6.40
Anzio-Nettuno	7.40	10.20	.....	5.40	.....	.....	.....
Albano-Marino	6.25	9.15	.....	12.20	3.4	6.—	.....
Velletri-Terracina	6.10	.....	12.18	5.40	.....	.....	.....

Arrivi dalle 11 ore di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.20	8.37	.....	1.50	6.30	8.5	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	6.35	11.45	.....	2.40	10.—	.....	.....
Milano-Firenze	12.25	7.35	.....	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.25	.....	.....	2.50	8.15	10.40	.....
Frascati	6.50	8.56	.....	12.49	4.42	8.38	10.6
Nettuno-Anzio	8.—	.....	.....	2.9	7.18	.....	.....
Marino-Albano	7.50	9.51	.....	2.45	8.25	10.15	.....
Terracina-Velletri	.....	.....	.....	2.12	8.55	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.30a.	7.42a.	9.21a.	10.55a.	3.—p.	6.10p.	—.—	—.—
Bagni arriva	6.30a.	8.50a.	10.21a.	12.2 a.	4.7 p.	7.17p.	—.—	—.—
Tivoli arriva	.....	7.22a.	9.31a.	11.—a.	12.45p.	4.51p.	7.56p.	—.—
Tivoli partenza	.....	5.—a.	8.5a.	9.51a.	11.24a.	3.28p.	5.40p.	8.40
Bagni partenza	.....	5.34a.	8.39a.	10.25a.	11.58a.	4.2 p.	6.14p.	9.18
Roma arriva	.....	6.50a.	10.—a.	11.39a.	1.10p.	5.16 p.	7.27 p.	10.40

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO libero e camera libera di ingresso esposta a mezzogiorno, presso buona famiglia in piano Barberini N. 1 piano primo. 864

APPARTAMENTINO mobiliato libero. Tappeti al pavimento. Piano primo in via Montebello prossimo al Ministero Finanze. Dirigersi al negozio di Mobili in Via Calandrini 19 Roma. 96

CAMERA E SALOTTO presso buona famiglia per Signorina sola. Via Gaeta 7, piano 3, primo. Orario N. 44 p. p prossimo al Corso, volendo si fa pensione. 870

INGRESSO LIBERO Una bellissima camera in via della Rosetta 7 piano 3, primo. Si desidera famiglia. Volendo forchetta pensione. 867

VIA PRIVATA Numero Porta Salaria) N. 15, scala B, piano 2., interno 11, camera bene mobiliata esposta a mezzogiorno per libro in seconda famiglia. 868

APPARTAMENTO MOBILIATO Libero, e esposizione mezzogiorno arioissimo Palazzo Scierra alle Muratte p. p. nobile con prospetto sulla Via Minghetti, con accesso

A DISTINTA PERSONA stanza e salotto, ovvero stanza sola, grande, libere, ben mobiliate presso buona e piccola famiglia. Via Rattazzi all'Aquario Romano N. 47 int. 4. 865

FRASCATI Affittasi appartamento mobiliato 4 camere cucina, stanza per donne. Presso convenzione. Via Resurrezione 87 p. 9.

APPARTAMENTI MOBILIATI di da Lire 75 a 150 mensili. Ingressi e cucine libere. Dirigersi A. Mascelli, Via Varese N. 1 p. 2, saggio Margherita presso Piazza Indipendenza. Visibili nelle ore pom. 815

CAMERA GRANDE elegante, mobiliata, volendo vi saranno due camere con due letti, ad una sola persona per L. 35. Via Viminale 36 interno 2 scala ablatata.

CAMERA MOBILIATA concessa a mezzogiorno libero, in casa sola a 2 piano N. 28 mensili. Via del Macao N. 8 piano 2. interno 27, presso Via Cornalia.

VIA GREGORIANA 5. Rez-de-chaussée. Camera e salotto, ingresso indipendente mobiliati con pianoforte ad ingresso completamente libero. 276

CAMERA e piccolo salottino mobiliati, con ingresso per lire 40 mensili. Via della Frezza 39 piano 3. 871

Fiore Dispensazione fiori avere mie notizie spiegate dessa 40 parole, che malgrado due reclami non saranno pubblicate. Servizio corrispondenza Palermo e 16 famiglie. Ogni mattina mi può giornale, se no ammalerebbe, dimmi quale altro posso scrivervi. Quando potrò avere 100 mila belle a mano come quelle? ARTIRO. 863

Pantheon Spero non vi preoccuperà l'interessamento di un impiantato che non ho s'occupi che falsa. Orgi aspettiamo anche tre tardi solite. Se non vorrete avrete poi giungendo N. si quale dissi fare 3 pomeridiani. Vogliatemi bene.

Vesuvio Riservata mariteli letters. Avviso scomunica to affare. Rimasto stordito. Attendoli immancabilmente domenica ore due dopo mezzogiorno. French consulate. Indispensabile assoluta segretezza. Pensato meglio sciogliere parola. Vorrei domani sera. TEVERE. 871

M. Perchè tanto silenzio? Perchè ieri ti lavasti con voi tre indispettito della Scozia? Augurio saluti, sentirmi a te, sempre. BRUNO. 870

GC. Ero per partire il domicilio di me stesso e in questi momenti di luogo vi volevo stanza freddo. Mi ho cercato ed essere brianzino, con la ingrosso lagli occhi. Ho scritto molto. Avrei voluto, vorrei ancora dove il vicino ha indispettito della Scozia? Augurio saluti, sentirmi a te, sempre. BRUNO. 870

Scuola del Popolo Romano — Corso Ditta Marino Magnani Insidiosa Ditta Sempre Vivrà. I Ipsos.